gipi

appunti per una storia di guerra

LA BIBLIOTECA DI REPUBBLICA - L'ESPRESSO

gipi

GIPI – 6. *Appunti per una storia di guerra*

Edizione speciale per
Gedi Gruppo Editoriale S.p.A.
via Cristoforo Colombo 90
00147 Roma

© 2018 Coconino Press — Fandango
Viale Gorizia 19
00198 Roma

© 2018 Gipi

Edizione a cura di Giovanni Ferrara e Oscar Glioti

Progetto grafico di copertina
Fabrizio Verrocchi

Impaginazione
Paolo Altibrandi

Stampa presso Puntoweb s.r.l.
Ariccia (Roma) — 2018

Tutti i diritti sono riservati.
Ogni violazione sarà perseguita a termini di legge.

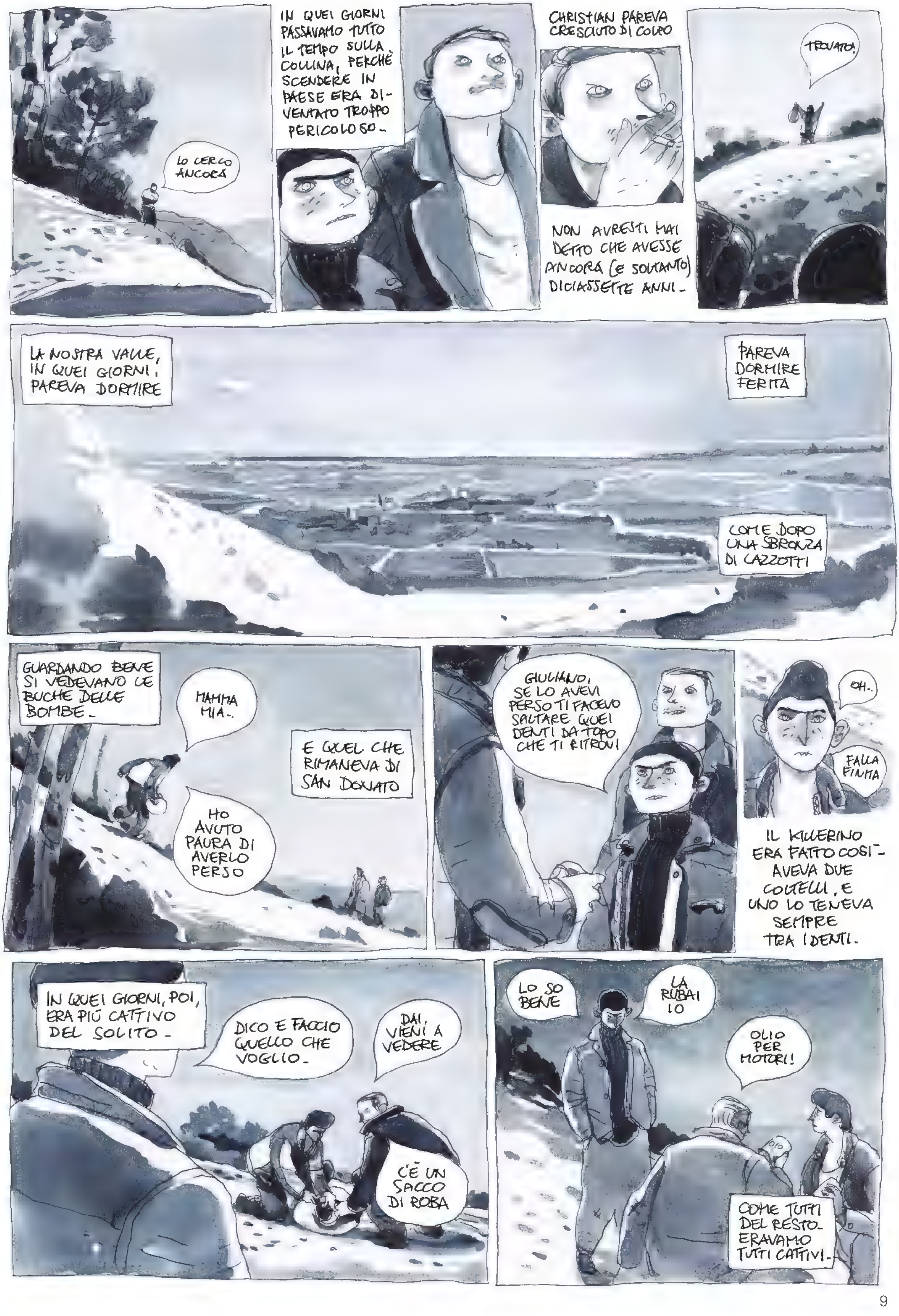
gipi

APPUNTI PER UNA STORIA DI GUERRA

LA BIBLIOTECA DI REPUBBLICA-L'ESPRESSO

LA CITTÀ FU FLORIDA
POI IN ROVINE
INCREDIBILMENTE INFINE
FLORIDA NUOVAMENTE

1. DALLE COLLINE ALLA CITTÀ


LO CERCO ANCORA
IN QUEI GIORNI PASSAVAMO TUTTO IL TEMPO SULLA COLLINA, PERCHÈ SCENDERE IN PAESE ERA DI-VENTATO TROPPO PERICOLOSO.
CHRISTIAN PAREVA CRESCIUTO DI COLPO
NON AVRESTI MAI DETTO CHE AVESSE ANCORA (E SOLTANTO) DICIASSETTE ANNI.
TROVATO!
LA NOSTRA VALLE, IN QUEI GIORNI, PAREVA DORMIRE
PAREVA DORMIRE FERITA
COME DOPO UNA SBRONZA DI CAZZOTTI
GUARDANDO BENE SI VEDEVANO LE BUCHE DELLE BOMBE.
MAMMA MIA..
E QUEL CHE RIMANEVA DI SAN DONATO
HO AVUTO PAURA DI AVERLO PERSO
GIULIANO, SE LO AVEVI PERSO TI FACEVO SALTARE QUEI DENTI DA TOPO CHE TI RITROVI
OH..
FALLA FINITA
IL KILLERINO ERA FATTO COSÌ. AVEVA DUE COLTELLI, E UNO LO TENEVA SEMPRE TRA I DENTI.
IN QUEI GIORNI, POI, ERA PIÙ CATTIVO DEL SOLITO.
DICO E FACCIO QUELLO CHE VOGLIO.
DAI, VIENI A VEDERE
C'È UN SACCO DI ROBA
LO SO BENE
LA RUBAI IO
OLIO PER MOTORI!
COME TUTTI DEL RESTO. ERAVAMO TUTTI CATTIVI.

CANDELE, FUSIBILI...
QUESTA È ROBA CHE SI VENDE BENE
E A CHI?
A CHI SI PUÒ VENDERE?
A QUALCUNO CHE ABBIA UNA MACCHINA
CONOSCO UNO, A SAN GIULIANO, CHE CE L'HA.
SAN DONATO. SAN GIULIANO. SAN MARTINO.
MA SAN GIULIANO NON L'HANNO BOMBARDATA?
NO
MI SEMBRA DI NO
DA NOI TUTTI I PAESI HANNO NOMI DI SANTI.
S. QUALCOSA
QUANDO NE BOMBARDAVANO UNO SI AVEVA L'IMPRESSIONE CHE AVESSERO PROPRIO FATTO MALE A QUALCUNO. NON AD UN PAESE, A UNA CITTÀ. A UNA PERSONA UNA.
SAN DONATO
GUARDA COM'È RIDOTTO
CHE MACELLO
POVERACCI
FATELA FINITA
QUESTO POSTO FACEVA CACARE ANCHE PRIMA..
GLI ATTACCHI LI FACEVANO LA NOTTE.
BUM
BUM
BUM
C'ERA UN PAESE ALL'ORA DI CENA, E ALLA MATTINA NON C'ERA PIÙ.
PASSIAMO IL PONTE

ANDIAMO KILLER! CORRI!
CHE CAZZO FAI?!
IO NON CORRO!
IO NON CORRO!
IO CAMMINO
DAI KILLERINO NON FARE L'IDIOTA!
IO CAMMINO!
CLAC
NON HO PAURA DI NULLA.
LO VOLETE CAPIRE?!
CIP CIP
NON SO SE FOSSE VERO. PERÒ SEMBRAVA PROPRIO COSÌ: SEMBRAVA CHE IL KILLERINO NON AVESSE MAI PAURA DI NULLA.
E QUESTO, A VOLTE, LO FACEVA FORTUNATO.
CLAC CLAC
CORRI SCEMO

ANCHE SE, A DIR LA VERITÀ, TANTA FORTUNA IL KILLERINO NON L'AVEVA MAI AVUTA...
SCEMI VOI
IN QUESTA ZONA NON CI SONO CECCHINI
OH, TESTE DI CAZZO
CI VENITE ALLO STADIO?
TESTA DI CAZZO SARAI TE
ERA CRESCIUTO NEL QUARTIERE "C.E.P."
CHE NON SO COSA VOLESSE DIRE...
MA I RAGAZZI DEL POSTO LO AVEVANO RIBATTEZZATO CENTRO ELEMENTI PERICOLOSI...
TUTTI I SUOI AMICI ERANO ULTRAS.
TUMBU TUMBUMBU
E LUI CI MISE UN GIORNO A FARSI BATTEZZARE
C'HO IL SANGUE SULLA LAMA
CHO IL SANGU SULLA LAMA
SPESSO LO RIPORTAVANO A CASA I SERVIZI SOCIALI
DLIN DLON
DLIN DLON
IO MERDA DEVO ANDARE AD APRIRE?
LEI PUÒ VINCERE DUECENTO MILIONI DI EURO!
ECCOLO DI NUOVO A CASA QUESTO BEL BIRICHINO
E MI RACCONTÒ CHE UN GIORNO AVEVA VISTO UN UOMO CHE SI BUTTAVA DA UNA FINESTRA
BLA BLA BLA BLA BLA BLA BLA
SESSO
E NON AVEVA PROVATO NIENTE.

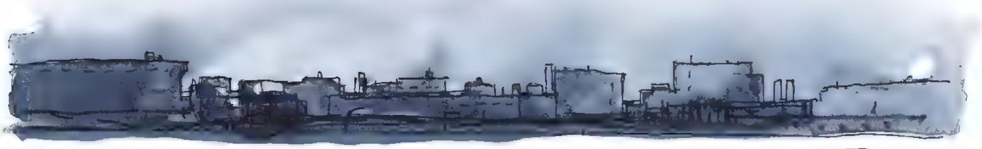
"IN QUESTA ZONA NON CI SONO CECCHINI?"
BRAVO..
SEI FURBO
E IO CHI SONO ALLORA?
SONO MARADONA
SONO L'ETERNO DIEGO ARMANDO
BAM!
EH..
CHE CAZZO TI PRENDE
DIEGO
DIEGO
MI SBAGLI UN GOAL FATTO?
AAAAAH!
VIA VIA VIA!
IUUU!
AH AH AH
IH IH
IO NON CORRO!
IO CAMMINO!
HAI VISTO, GIULIANO?
IL KILLERINO NON HA PAURA DI NULLA
DAI, PO-VERACCIO..
COSA DOVEVA FARE?
HAI PERSO PUNTI, KILLER
'PERDERE PUNTI'. AVEVAMO QUESTO MODO DI DIRE: 'PERDERE PUNTI'.

PERDEVAMO PUNTI OGNI VOLTA CHE NON ERAVAMO ABBASTANZA DURI
SI ANNUVOLA
QUANDO CADEVAMO DAL MOTORINO O UNA BIMBA CI DICEVA DI NO_
DIAMOCI UNA MOSSA
E QUESTO SUCCEDEVA GIÀ DA PRIMA DELLA GUERRA_
MA COSA VOLEVA DIRE, DAVVERO, "PERDERE PUNTI"?
PERCHÈ AVREMMO DOVUTO CONSERVARLI, PER FARCI CHE COSA?
C'ERA FORSE UN CATALOGO DI PREMI TRA CUI SCEGLIERE, UNA VOLTA MORTI?
C'È UNA CASA..
CI SARÀ QUALCUNO?
E QUANTI NE AVEVAMO ALLA NASCITA?
MILLE?
CI SARANNO I CANI?
SE C'ERANO TI AVEVANO GIÀ MORSO_
FORSE MILLE. DA SPENDERE OGNI GIORNO, DI DEBOLEZZA IN DEBOLEZZA_
FINO AD ARRIVARE A ZERO_
E POI?
COSA ACCADEVA ALLORA?
MA È UNA CASA SANA..
A PUNTI ZERO?

CI SONO TUTTI I MOBILI!
LE SEDIE, L'ARMADIO!
CHE BELLEZZA!
È UNA CASA NORMALE
SARÀ NORMALE PER TE, CHE SEI PIENO DI SOLDI...
IO UNA CASA COSÌ NON L'HO MAI AVUTA
SONO PIENO DI SOLDI?
POTREMMO RESTARE QUI
CHI CE LO FA FARE DI ANDARCENE?
DOBBIAMO VENDERE LE ROBE A SAN GIULIANO...
VAFFANCULO A SANGIULIANO!
ANDIAMO A VEDERE LE STANZE DI SOPRA!
NOOO...
TUM
CHE FIGATA!
TUM
TUM
PAVIMENTO DI LEGNO!
TUM TUM
FINESTRA ENORME BELLISSIMA
VISTA STRA-ORDI-NARIA
TUM
QUESTA È LA MIA CAMERA!
TUM
SBAM
MA COSA GLI PRENDE?
PERCHÈ?
NON SI VEDE?
HA TROVATO UNA CASA
BRUUM

NON PIOVE PIÙ
E NON FA NEMMENO FREDDO
MENO MALE EH?
PERCHÈ NON TI TAGLI I CAPELLI?
EH?
SE VUOI TE LI TAGLIO IO
ALMENO QUELLI DIETRO
COSA C'ENTRANO I CAPELLI ORA?
FAI CAGARE. SONO TUO AMICO. TE LO DICO.
UN UOMO CON I CAPELLI NEL COLLO FA SCHIFO.
DICI?
NON LO DICO IO. È COSÌ.
SONO SICURO CHE QUELLA NOTTE CHRISTIAN DORMÌ COME UN BIMBO.
ME LO IMMAGINO AVVOLTO NELLE COPERTE. TUTTO RAGGOMITOLATO. NELLA SUA CAMERA. NELLA SUA CASA.
E ANCH'IO DORMII PROFONDAMENTE.
..AMICI.. ..AMICI..
FECI UN SOGNO CHE DEVO RACCONTARE

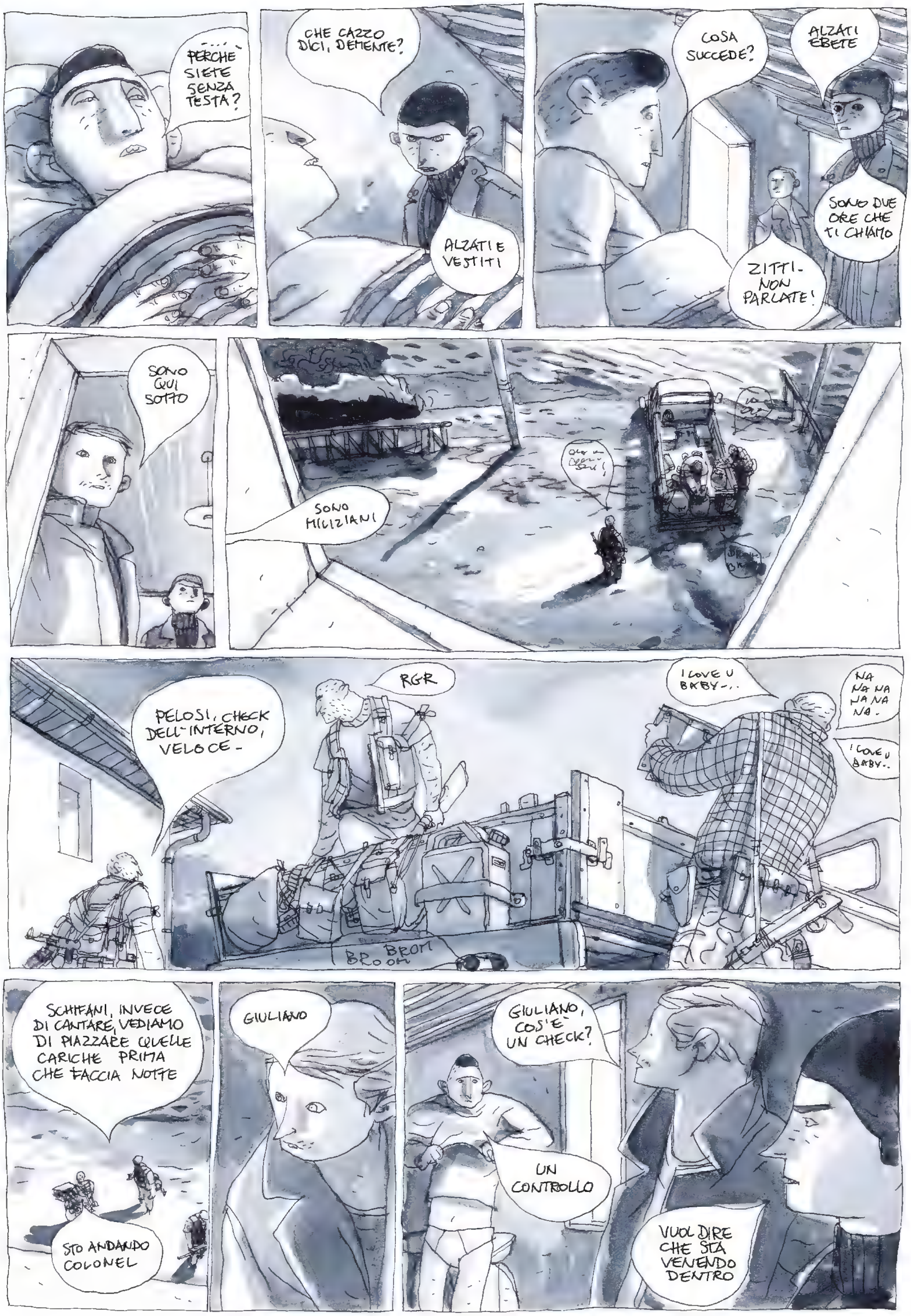
ERO IN UN PARCHEGGIO DESERTO



GIULIANO!

CHI È?

MI SENTIVO CHIAMARE



... PERCHE SIETE SENZA TESTA?
CHE CAZZO DICI, DEMENTE?
ALZATI E VESTITI
COSA SUCCEDE?
ALZATI EBETE
SONO DUE ORE CHE TI CHIAMO
ZITTI. NON PARLATE!
SONO QUI SOTTO
SONO MILIZIANI
PELOSI, CHECK DELL'INTERNO, VELOCE.
RGR
I LOVE U BABY...
NA NA NA NA NA NA.
I LOVE U BABY..
SCHIFANI, INVECE DI CANTARE, VEDIAMO DI PIAZZARE QUELLE CARICHE PRIMA CHE FACCIA NOTTE
STO ANDANDO COLONEL
GIULIANO
GIULIANO, COS'È UN CHECK?
UN CONTROLLO
VUOL DIRE CHE STA VENENDO DENTRO

COSA FA?
GUARDA
PELOSI. RACCONTAMI QUALCOSA
PULITO.
NON C'È NESSUNO
STA USCENDO
SCHIFANI?
ESPLOSIVI PIAZZATI
TRE MINUTI
MOVIMENTO ALLORA.
NE ABBIAMO ALTRE DA FARE
SOLO UN SECONDO
VOGLIO FARE UNA FOTO
CON IL TELEFONINO?
SI
QUANTE IMMAGINI TIENE?
256
CLIC
BROOOM
ROOOM

QUANTO TEMPO ABBIAMO?
DUE MINUTI?
NEMMENO
ANDIAMO VIA. VELOCI.
CHRISTIAN
DOVE CAZZO STA ANDANDO?
CHRISTIAN!
CHRISTIAN COSA FAI?! VIENI VIA!
TROVO L'ESPLOSIVO.. TAGLIO I FILI.. SALVO LA CASA..
QUALI FILI?
KILLER, QUELLO SALTA PER ARIA..
CORRI
VIENI CON ME.

AIA! NON MI TIRARE!
TIC TIC TIC
TIC TIC TIC
CHRISTIAN!
CHRISTIAN DOVE SEI?!
DOVE CAZZO SEI CHRISTIAN?
TIC
SONO QUI. SONO NASCOSTO. MI È PRESA PAURA.
SFRUSH
TIC TIC TIC TIC
TIC TIC TIC
VENITE VIA ANCHE VOI, SCAPPATE.. STA PER SCOPPIARE!
TIC TIC

RUSTICO SU DUE PIANI.
PIANO TERRENO DOTATO DI UN AMPIO SALONE CON ANGOLO CUCINA, MOLTO LUMINOSO. CAMINO DA RISTRUTTURARE. AL PIANO SUPERIORE TRE CAMERE DA LETTO ED UN BAGNETTO AMPLIABILE, PER UN TOTALE DI 110 METRI QUADRI.
IMPERDIBILE OCCASIONE.
MIA MADRE ERA UN AGENTE IMMOBILIARE. VENDEVA E COMPRAVA LE CASE.
LA MADRE DEL KILLERINO ERA MORTA QUANDO LUI ERA PICCINO.
QUELLA DI CHRISTIAN ERA UNA FIRMA SUL REGISTRO ABBANDONI DI UN ISTITUTO DI SUORE.
MADONNA..
..CHE BOTTA ASSURDA..
HAI VISTO CHE FIAMMATA?
MI FISCHIANO LE ORECCHIE
CHRISTIAN, SE SONO DIVENTATO SORDO PER COLPA TUA TI PRENDO LE ORECCHIE E TE LE STRAPPO..
TESTA DI CAZZO..
FA L'ARTIFICIERE, FA.
DISINNESCA LE BOMBE.
DISINNESCAMI LA MINCHIA, VIENI...
DAI KILLER, LASCIALO STARE
BASTA
NON LO VEDI CHE PIANGE?
LA GUERRA ERA ARRIVATA DA NOI IL DICIOTTO GENNAIO
CERTO, C'ERANO ALTRE GUERRE IN GIRO MA NOI NON CI AVEVAMO NIENTE A CHE FARE.
ERANO GUERRE DI NEGRI. GUERRE DI ARABI. GUERRE DI SLAVI.

LA NOSTRA GUERRA ERA INIZIATA IL DICIOTTO GENNAIO E IN POCHI GIORNI TUTTO ERA CAMBIATO.
IO AVEVO DICIASSETTE ANNI ALLORA, ED UNA VERA PASSIONE PER I GIOCHI ELETTRONICI.
PASSAVO POMERIGGI INTERI AL COMPUTER, COLLEGATO AD INTERNET, SFIDANDO AVVERSARI DI TUTTO IL MONDO IN SCENARI DI COMBATTIMENTO.
IL MIO GIOCO PREFERITO ERA BATTLEFIELD 1942 (NELLA VERSIONE MODIFICATA DI GUERRA NEL DESERTO) E IN QUELLO SCENARIO ERO UN SOLDATO DELLE TRUPPE D'ASSALTO ARMATO DI AK47.
CON GLI AVVERSARI CI SCRIVEVAMO MESSAGGI DI SCHERZO, PER COMMENTARE QUELL'ASSALTO O QUELLA UCCISIONE.
ALTRE VOLTE INVECE CI INSULTAVAMO CON AGGUERRITI MESSAGGI DI ODIO.
ERA DIVERTENTE. ED ERO BRAVO.
IL DICIOTTO GENNAIO ARRIVÒ IL PRIMO BOMBARDAMENTO.
FURONO COLPITE LA STAZIONE, LA ZONA INDUSTRIALE, LA SUPERSTRADA E LA CENTRALE ELETTRICA.
S GIULIANO
TUTTA LA CITTÀ RIMASE SENZA ACQUA E SENZA LUCE.
PER TRE SETTIMANE.

NON COMPRO NIENTE DA VOI.
CHIUSO IL DISCORSO.
E PERCHÈ?
PERCHÈ NO.
NON MI FIDO. NON HO SOLDI. QUELLO CHE VI PARE.
LA MACCHINA CE L'HA.
E ALLORA? SONO DUE ANNI CHE È FERMA SOTTO UN CENCIO.
NOI NON ABBIAMO NEMMENO DA MANGIARE.
E IO?
IO C'HO UNA MACCHINA SOTTO UN CENCIO. FINE.
NOI CI ABBIAMO QUESTE ROBE DA VENDERE
BRAVI.
OH
NON FARE TANTO IL FURBO.
A VOI NON VI HANNO BOMBARDATI
QUI C'È IL BAR, C'È L'ALIMENTARI
COME CAMPANO TUTTI?
COME PAGANO?
QUI QUALCUNO I SOLDI DA SPENDERE LI HA.

I MILIZIANI
SE VOLETE VEDERE I SOLDI DOVETE ANDARE DA LORO.
E DOVE LI TROVIAMO?
ALLA DISCOTECA.
STANNO SEMPRE LÌ.
ALLA DISCOTECA?
C'È UNA DISCOTECA APERTA? QUI? ORA?
SI CHIAMA HAPPY DAYS.
I MILIZIANI L'HANNO FATTA RIAPRIRE, E ORA È SEMPRE PIENA DI GENTE.
E COME SONO QUESTI MILIZIANI?
SONO BUONI O CATTIVI?
CHE DOMANDA È?
NOI, FINORA, DAI MILIZIANI SIAMO SEMPRE SCAPPATI
E ORA LI ANDATE A CERCARE.
VISTO COM'È STRANO IL MONDO?
È STRANO IL MONDO? FORSE SÌ.
A SAN GIULIANO LE CASE ERANO INTATTE, I NEGOZI APERTI.
C'ERA UNA CHIESA, IL CAMPO DI CALCETTO, UNA DISCOTECA.
SEMBRAVA CHE QUI LA GUERRA NON FOSSE MAI ARRIVATA.
CON CHRISTIAN E IL KILLERINO CI TROVAMMO A DISCUTERE PROPRIO DI QUESTO: DELLA DISCOTECA, DELLE BOMBE E DEI CRITERI CHE TI FANNO DIRE SE UNA GUERRA TI APPARTIENE OPPURE NO.

DANCING
DISCO BAR
TUMP TUMP TUMP
CHE COSA ASSURDA. UNA DISCOTECA DOVE C'È LA GUERRA.
PERCHÈ ASSURDA?
LA GENTE DEVE PURE DISTRARSI IN QUALCHE MODO...
A ME SEMBRA ASSURDO...
SÌ?
E QUANDO C'ERA LA GUERRA E AVEVI ANCORA TUTTO?
TI SEMBRAVA ASSURDO?
QUANDO?
QUANDO PASSAVI LE GIORNATE NELLA CASINA CALDA CON BABBO E MAMMA E GIOCAVI AL COMPUTER...
INTANTO FUORI C'ERA LA GUERRA E TI IMPORTAVA UNA SEGA
PUF
MA CHE C'ENTRA?
QUELLA NON ERA MICA LA GUERRA NOSTRA
AH NO?
TUM TUM TUM TUM
E PERCHÈ?
QUANTO TI DEVONO SCOPPIARE VICINO LE BOMBE, PER FARTI DIRE CHE UNA GUERRA È TUA?
TUM TUM TUM TUM TUM
TUM TUM TUM
COME SI FA A ENTRARE?
COME SI FA?
CI SI CALANO I PANTALONI E SI VA A CULO NUDO SULLA CIMA DEL MONTE...

SCRAT
TUM TUM TUM
SI PAGA IL BIGLIETTO.
COME VUOI CHE SI FACCIA?
E QUANTO COSTA?
NOI SI DEVE ENTRARE SOLO UN SECONDO. DOBBIAMO VEDERE DELLE PERSONE.
TUM TUM TUM TUM
SONO VENTI A TESTA.
VENTI?
VIA EUGENIO
VAI A SMALTIRE DA UN'ALTRA PARTE
QUESTO È UN POSTO SERIO!
VAI A CASA.
IO EUGENIO..
HIC
CHI SIETE VOI?!
IO SPACCO CUL'
COSA FAI?
COSA SPACCHI?
SNIF
HIC
IO SONO EUGENIO
HIC
SPACCO VOI CULI!

BRUTTO MALEDUCATO!
AH
BUM
DENTRO. ORA.
VELOCI
TUM TUM TUM
NELLA VITA CI SI DEVE COMPORTARE PER BENE
LA MALEDUCAZIONE È UN VIZIACCIO..
BUM AAH
TUM TUM TUM TUM
COME HA DETTO QUELLO?
"È SEMPRE PIENO DI GENTE"..
LÀ IN FONDO CI SONO DEI TIZI
VISTI
TUM TUM TUM TUM

FELIX
CI SONO DEI TIZI CHE GUARDANO
DEI TIZI?
MI DEVO PREOCCUPARE?
FORSE NO.
SICURAMENTE NO.
TUM TUM
OH!
COSA AVETE DA GUARDARE?
EH EH EH
CI SI CONOSCE?
NO
E ALLORA?
SCUSACI FELIX!

QUESTI SI SONO INFILATI..
C'ERA UNO UBRIACO FUORI E COSÌ NOI..
CI DISPIACE
GRRRR
GNAM!
GRRR
LASCIALO STARE
SE È ENTRATO DI NASCOSTO VUOL DIRE CHE È PIÙ FURBO DI TE.
GRRR
EH EH
COME TI CHIAMI MEZZA SEGHINA?
BUM BUM BUM BUM
NOI LO CHIAMIAMO KILLERINO
GRRR
OH
E PERCHÈ?
PERCHÈ È PICCOLO MA È TREMENDO.
"È PICCOLO MA È TREMENDO"
FAMMI VEDERE LE MANI

DAI. NON FARE LO STRONZO CON ME.
FAMMI VEDERE LE MANI
È PICCOLO MA È TREMENDO..
DIEGO ARMANDO, GUARDA CHE DITA CHE HA.
TE LO RICORDI IL MIO DISCORSO SULLE DITA?
ME LO RICORDO!
HAI FATTO IL MANOVALE.
ANCHE QUANDO ERO PICCINO
RAGAZZI, MA LO VEDETE?
RICONOSCO LE PERSONE ALL'ISTANTE
CLAP
CLAP
C'HO IL DONO!
CLAP
CLAP CLAP
GRANDE FELIX
SEI UN GRANDE. NON C'È NIENTE DA DIRE.
FACCIAMO POSTO A QUESTO KILLERINO
E PURE AGLI ALTRI, I DUE LÌ.. COME SI CHIAMANO?
CHRISTIAN
GIULIANO

ULLALLA..
HI HI
SALVE
IO SONO GIULIANO
CIAO. COME VA?
PUF
CLIC
ORA RACCONTAMI, KILLERINO..
COSA SIETE VENUTI A FARE QUI DENTRO, SENZA NEMMENO PAGARE..
VI FA SCHIFO VIVERE?
AH AH AH
IH IH IH
LE DITA DELLE MANI SONO IMPORTANTI, RAGAZZI.
VI DICONO UN SACCO DI COSE
VI DICONO IL PASSATO DELLE PERSONE, MA ANCHE IL FUTURO..

ANCHE IL FUTURO
IO HO VISTO IL FUTURO DI CERTE PERSONE, GUARDANDOGLI LE DITA
YEEAH!
TU, CON QUEI CAPELLI DA SCEMO
FAMMI VEDERE LE TUE
DITA LUNGHE E MAGRE.
DAGLI LO SMALTO ROSSO E SONO MANI DA FEMMINA
TU NON HAI MAI FATTO UN CAZZO, VERO?
SONO ANDATO A SCUOLA
HO FATTO IL LICEO
E IO COSA HO DETTO?
UN UOMO DEVE AVERE LE DITA FORTI
PERCHÉ QUANDO DÀ UNO SCHIAFFO SI DEVE SENTIRE
DEVE LASCIARE L'IMPRONTA

IO NON SONO MAI STATO TANTO GROSSO
MA HO SEMPRE AVUTO DUE COSE
LE MANI FORTI
LE MANI FORTI
EH EH EH
E L'OCCHIO ASSASSINO
E LO SGUARDO DA KILLER
COME IL NOSTRO ASSASSINO IN MINIATURA QUI.
EH EH EH EH
EH EH EH
'IL DALMATA' RIDE. COSA VUOL DIRE?
COSA VUOL DIRE?
HO RAGIONE O NO?
HAI RAGIONE!
OH SÌ FELIX
HAI RAGIONE!
LUI COSA HA ALLA FACCIA?
PERCHÉ, TI FA PAURA?
NO
MI FA SENSO
AH AH AH
AAARH!
NO, NO, FERMI!

AH AH AH
BUONO DALMATA
CALMA. NON TI STROZZARE
GRRR!
RAGAZZI
QUESTO KILLERINO È FANTASTICO
ABBIAMO TROVATO UN GRANDE!
ORA DIGLIELO TU, DIEGO
UF
COSA HA FATTO IL DALMATA ALLA FACCIA?
COSA HA FATTO?
UNA GRANATA AL FOSFORO GLI HA SBUBATO SUL VISO.
PUF
SIAMO VENUTI A SAN GIULIANO PERCHE AVEVAMO DELLE COSE DA VENDERE.
MA È ANDATA MALE.
TUM TUM TUM
ABBIAMO COMINCIATO A PARLARE DI COSE SERIE?
ABBIAMO PARECCHI FUSIBILI
OLIO PER MOTORI. CANDELE.
VA BENE. PRENDIAMO TUTTO NOI.
BRAVI
MA SIAMO A POSTO FELIX. NON CI SERVE NIENTE.
BUM PA BUM
E ALLORA?

E POI CERCAVAMO QUALCOSA DA FARE.
TUM TUM
TUM TUM
PERCHÈ NON ABBIAMO SOLDI E NON ABBIAMO NIENTE DA MANGIARE. CI HANNO DETTO DI VENIRE DA VOI.
HAI MAI SPARATO, KILLERINO?
TUMPA TUM
MMM
NO
E LA MACCHINA, IL CAMION, LI SAI GUIDARE?
NO
NO..
E ALLORA COSA TI FACCIO FARE?
TUM TUM
OH OH
SNIFF
ALLORA?
PUF
NON LO SO..
QUALSIASI COSA.
QUALSIASI COSA?

FELIX E DIEGO ARMANDO CI PORTARONO IN GIRO CON LORO PER TUTTO IL POMERIGGIO.
BRUUUUM
CHE MACCHINA È QUESTA?
BRUUM
UNA SAAB
SONO SU UNA SAAB. NON CI CREDO..
UNA SAAB NOVECENTO TURBO.
CON ABS E SMUTANDIZER DI SERIE.
COS'È LO SMUTANDIZER?
UN AFFARE CHE SMATERIALIZZA LE MUTANDE ALLE DONNE CHE IMBARCO.
EH EH
FECERO UN MILIONE DI BATTUTE.
RACCONTARONO STORIE DI TERRIBILI COMBATTIMENTI ALL'ULTIMO SANGUE.
AH AH AH
IH IH IH
BROOOM

CI FECERO VEDERE COME RISCUOTEVANO I DEBITI.
COME PRENDEVANO QUELLO CHE VOLEVANO.
AH AH AH AH
GRRRR BAU BAU!
SCHERZARONO CON NOI.
AIA!
IUUUU!
SKREEE
CI TROVARONO DA MANGIARE.
AH AH AH AH
E ALLA SERA CI DETTERO DA DORMIRE IN UNA SOFFITTA CHE PAREVA IL RIFUGIO DI UN PIRATA.

AUUUUU!
UUUU!
GIULIANO, DORMI?
EH?
DORMI?
COSA SUCCEDE?
BISOGNA SCAPPARE?
NO
TI VOLEVO DIRE UNA COSA
COSA?
HAI VISTO CHE FORTUNA SI È AVUTA?
CHE FORTUNA?
AD INCONTRARE FELIX E I SUOI..
SIAMO STATI FORTUNATI, NO?
CREDO DI SÌ
PERCHÈ "CREDI"?

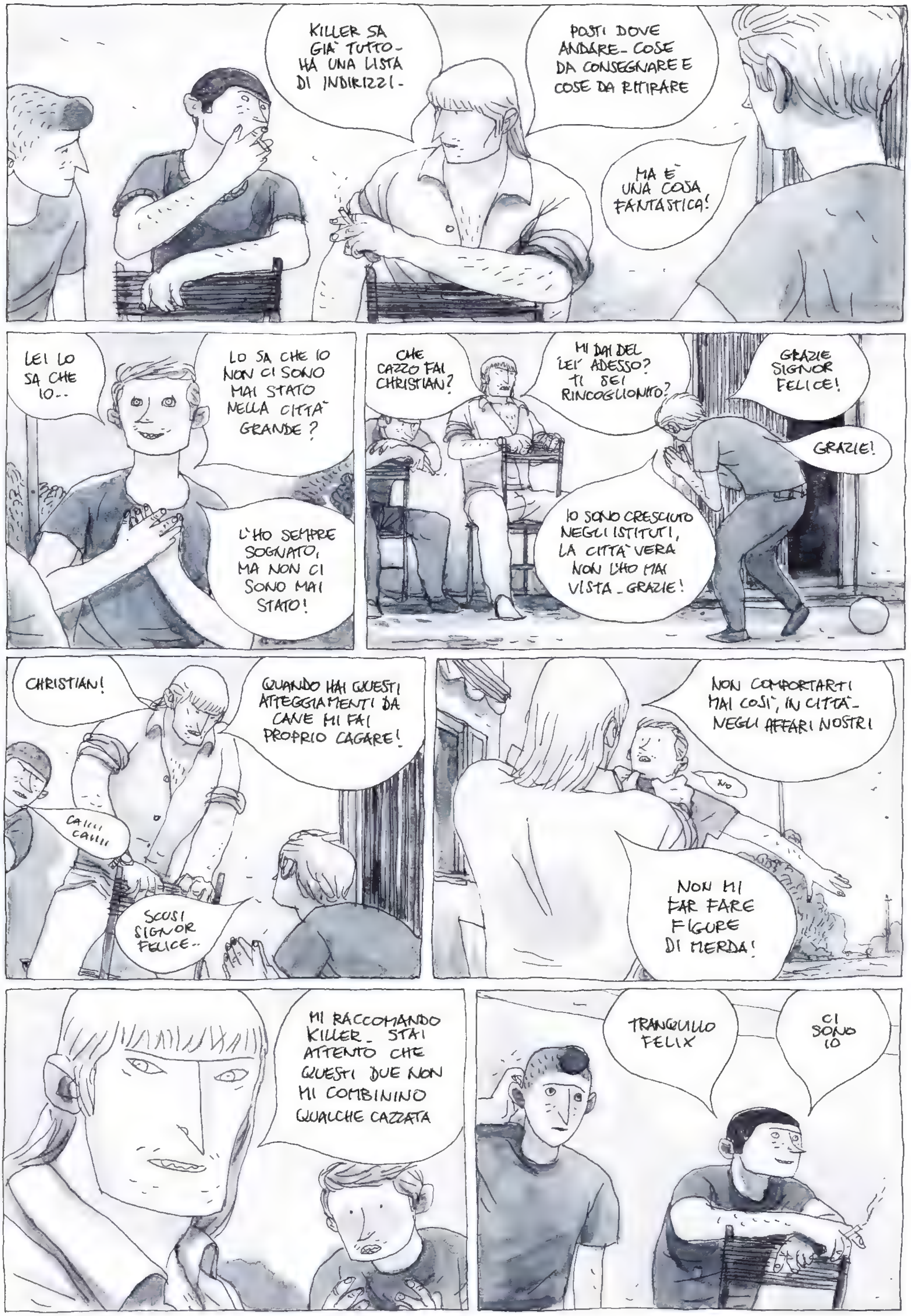
ORA ABBIAMO UN POSTO DOVE STARE..
E FINCHÈ SIAMO CON LORO NON CI TOCCA NESSUNO.
MEGLIO DI COSÌ..
UUUU
UUUU
E STEFANO DOV'È?
CHI?
IL KILLERINO. NON C'È.
DOV'È ANDATO?
NON LO SO
ERA CON FELIX.
TORNERÀ PIÙ TARDI.

PER DUE SETTIMANE RESTAMMO IN QUELLA SOFFITTA -
BAU BAU
BAU BAU
IL KILLERINO PASSAVA SEMPRE PIÙ TEMPO IN COMPAGNIA DI FELIX E I SUOI.
SCLAC
CLAC
NOI AIUTAVAMO IN OGNI LAVORETTO CHE CI FOSSE DA FARE.
IN CAMBIO AVEVAMO DA MANGIARE
GRRR
GRRR
LA SOFFITTA PER DORMIRE
E UNA SCUOLA DI VITA CONTINUA, IN OMAGGIO, DA PARTE DI FELIK
L'ATMOSFERA È UNA COSA IMPORTANTE
BARCIELO

PRENDI IL CULO
ANCHE IL CULO PIÙ BELLO DEL MONDO, CON LA LUCE SBAGLIATA MI RISULTA OSPEDALIERO
SONO VOSTRI I PERNOD?
SÌ
BUM
TOM
BUM
SDENG
MA DOVE CAZZO TIRI CHRISTIAN?
SEI UN MONCO!
SEI UN MONCO TU
COSA HAI DETTO?

FELIX
COSA VUOL DIRE 'OSPEDALIERO'?
OH, DICO A TE!
VUOL DIRE FREDDO. BIANCO. MALATICCIO.
L'ATMOSFERA È TUTTO.
FATE SEMPRE ATTENZIONE ALL'ATMOSFERA.
PRENDI UNA SEDIA CHRISTIAN
DOVE?
SCLENG
DALMATA, VIENI QUI.
FUMATE
E STATE ATTENTI
CLIC
VOGLIO CHE FACCIATE UN LAVORO VERO. NON UNA CAZZATA.
COSA SI DEVE FARE?
IL KILLER SA GIÀ TUTTO
PUF
NE ABBIAMO PARLATO TANTO.
È UNA COSA IMPORTANTE.

SUK
PFFF
DOVETE ANDARE IN CITTÀ
IN CITTÀ?
VUOL DIRE PROPRIO IN CITTÀ?!
VOGLIO DIRE IN CITTÀ
NELLA CITTÀ GRANDE
NOOOO
RISTORANTI, FIGA, SOLDI CHE CORRONO
NEANCHE L'OMBRA DELLA GUERRA
NON CI CREDO
E COSA DOBBIAMO FARE?
IO E I RAGAZZI ABBIAMO DEGLI AFFARI IN CITTÀ
VOGLIO CHE VE NE OCCUPIATE
MI SERVE QUALCUNO CHE NESSUNO CONOSCA
HO PENSATO A VOI
NOI DOBBIAMO ANDARE VIA PER UN PO'
LA GUERRA RICHIEDE LA NOSTRA RISOLUTRICE PRESENZA



KILLER SA GIÀ TUTTO. HA UNA LISTA DI INDIRIZZI.
POSTI DOVE ANDARE. COSE DA CONSEGNARE E COSE DA RITIRARE
MA È UNA COSA FANTASTICA!
LEI LO SA CHE IO..
LO SA CHE IO NON CI SONO MAI STATO NELLA CITTÀ GRANDE?
L'HO SEMPRE SOGNATO, MA NON CI SONO MAI STATO!
CHE CAZZO FAI CHRISTIAN?
MI DAI DEL 'LEI' ADESSO? TI SEI RINCOGLIONITO?
GRAZIE SIGNOR FELICE!
GRAZIE!
IO SONO CRESCIUTO NEGLI ISTITUTI, LA CITTÀ VERA NON L'HO MAI VISTA. GRAZIE!
CHRISTIAN!
QUANDO HAI QUESTI ATTEGGIAMENTI DA CANE MI FAI PROPRIO CAGARE!
CAIII CAIII
SCUSI SIGNOR FELICE..
NON COMPORTARTI MAI COSÌ, IN CITTÀ. NEGLI AFFARI NOSTRI
NON MI FAR FARE FIGURE DI MERDA!
MI RACCOMANDO KILLER. STAI ATTENTO CHE QUESTI DUE NON MI COMBININO QUALCHE CAZZATA
TRANQUILLO FELIX
CI SONO IO

I SOLDI PER ARRIVARE IN CITTÀ
QUELLI PER MANGIARE DURANTE IL VIAGGIO
I DOCUMENTI PER PASSARE I CONTROLLI DEI MILIZIANI
DALLE TASCHE DEL KILLERINO CONTINUAVANO A SPUNTARE SORPRESE.
DA QUALCHE PARTE, IN QUELLE TASCHE, C'ERA ANCHE LA LISTA DELLE COSE DA FARE.
L'ELENCO DELLE PERSONE DA VISITARE.
BROOM
UN SEGRETO.

BROOO
OM
BRO
OOM
BRO
OOM
BROOOOM
BRO
OOOM
NGH..
..E QUANDO SIAMO IN CITTÀ..
BRO
OAAM
COSA DOBBIAMO FARE?
LO SAPRAI.
BRO
OOM
LO SAPRÒ?
CHE MANIERA È DI FARE LE COSE?
BROOAM

TI HO DETTO CHE LO SAPRAI.
BROOOOM
SBUFF
BASTA.
NON SBUFFARE. ABBIAMO DEGLI INCARICHI.
UNA PRECISA TABELLA DI MARCIA.
SBUFF..
BROOOM
BROOOM
COSA GUARDI?
FALLA FINITA.
COSA HAI NEL SACCO?
COSA DOBBIAMO CONSEGNARE?
BASTA CHRISTIAN.
NON OLTREPASSARE LA LINEA CONSENTITA.
LA LINEA CONSENTITA? MA COME PARLI?
QUELLO TI HA RINCOGLIONITO!
FAMMI VEDERE COSA C'È NELLA BORSA!
VUOI VEDERE.
VUOI VEDERE COSA C'È NELLA BORSA.

ECCO!
BROOOOOM
ECCO COSA C'È NELLA BORSA!
STEFANO, COSA FAI?
DOVE L'HAI PRESA QUELLA?
BROOOO
È UN REGALO.
SIETE CONTENTI?! ORA STATE ZITTI?
BROOOOM
ABBIAMO DELLE COSE DA FARE.
VEDETE DI NON FARMI INCAZZARE
BROOOOOOOM
E NON MI METTETE I BASTONI TRA LE RUOTE

2. NELLA CITTÀ GRANDE

RAGAZZI, MA LA VEDETE?
GIULIANO, GUARDA IL CONTACHILOMETRI
DIMMI QUANTO FA
TRECENTO CINQUANTA
TRECENTO CINQUANTA. MAMMA MIA.
QUANTO COSTERÀ?
KILLER, CE LA COMPREREMO UN GIORNO?
UN GIORNO
INTANTO DOBBIAMO ANDARE A QUESTO INDIRIZZO
CI SERVE UN TAXI
UN TAXI?
FELIX MI HA DATO I SOLDI PER IL TAXI.
VUOLE CHE CI COMPORTIAMO DA SIGNORI.
QUI NOI LO RAPPRESENTIAMO.

ALLORA CI SERVIRANNO DEI VESTITI NUOVI
DELLE BELLE GIACCHE A VENTO, UN PIUMINO!
ANCHE.
RAGAZZI, MA LO VEDETE COM'È BELLA LA CITTÀ
CI SONO QUESTE LUCI CHE TI SI PIANTANO NEGLI OCCHI.
CONTINUI A VEDERLE ANCHE SE LI CHIUDI
ANDIAMO CHRISTIAN!
DOBBIAMO ANDARE QUI.
BEATI VOI.
PERCHÉ?
È UN BEL POSTO?
VROOOOM

IO ERO GIÀ STATO IN CITTÀ.
MIO PADRE MI AVEVA PORTATO TANTE VOLTE CON SÈ
QUANDO DOVEVA ANDARE A QUALCHE CONVEGNO, AD UNA MOSTRA, O ALLA PRESENTAZIONE DI UN SUO LIBRO.
BROOM
MA ORA ERA TUTTO DIVERSO
ENTRAVO IN CITTÀ PASSANDO DA UNA PORTA SEGRETA.
CHRISTIAN ERA FELICE
E IL KILLERINO GUARDAVA ALLA CITTÀ COME A UN MARE PLACIDO E INDIFESO
VISTO DAL PONTE DI COMANDO DI UNA NAVE PIRATA

MA SIAMO SICURI CHE SIA QUESTO IL POSTO?
NON CI SONO VETRI ALLE FINESTRE
MI SA CHE QUESTO ERA UN ALBERGO
CI SONO I NUMERI SULLE PORTE

PRENDIAMOCI UNA STANZA
E QUALE?
LA MIGLIORE.
LA MIGLIORE?
MA FA TUTTO SCHIFO
FINO A UN SECONDO FA LA CITTÀ TI PIACEVA TANTO
LA CITTÀ. QUESTA NON È LA CITTÀ.
E COS'È?
NON LO SO.
E ALLORA CHETATI
PARLI MA NON DICI NIENTE
IO PARLO QUANTO MI PARE
RAGAZZI, QUI C'È UNA STANZA BUONA.
FA UN FREDDO BESTIALE
BOIGN
BOING
DOMANI TROVIAMO DEL NYLON E COPRIAMO LA FINESTRA
MA PER QUANTO TEMPO DOBBIAMO STARE QUI?
QUANTO SERVE.

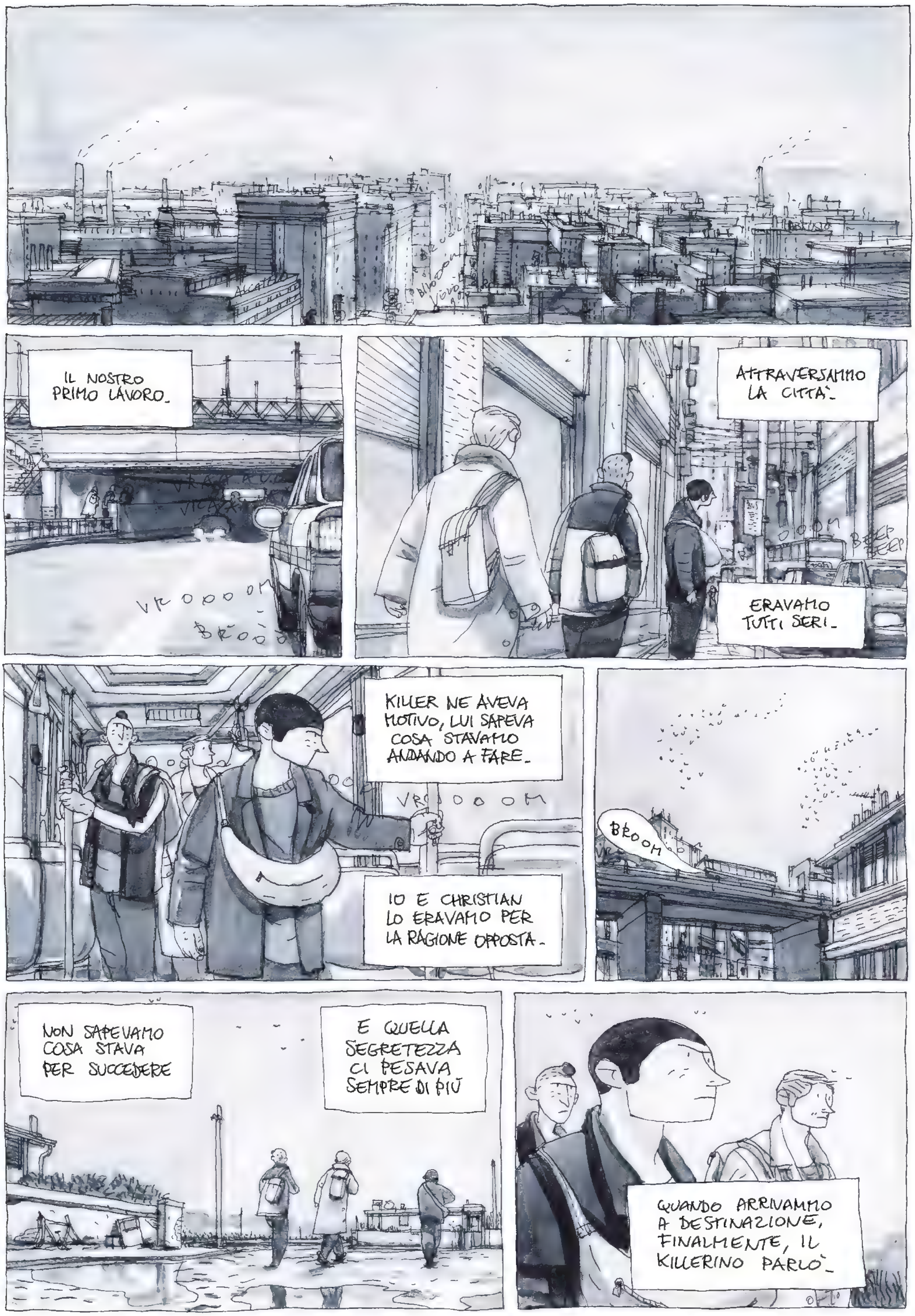
QUANTO SERVE PER FARE COSA?
PUF
STEFANO
NON CI PUOI TENERE I SEGRETI IN QUESTA MANIERA
INVECE POSSO.
E DEVO.
PER IL BENE DI TUTTI.
LE COSE SONO CAMBIATE CHRISTIAN
SÌ
IN PEGGIO
IN PEGGIO SONO CAMBIATE

QUELLA NOTTE FECE UN FREDDO TREMENDO.
SOLO STEPANO RIUSCÌ A DORMIRE. NON SO COME.
IO E CHRISTIAN PASSAMMO TUTTO IL TEMPO A RIGIRARCI NEL LETTO
MA FORSE NON FU IL FREDDO A TOGLIERCI IL SONNO
UUUUH
UUUUUH..
FORSE FU IL PENSIERO CHE LE COSE STAVANO CAMBIANDO DAVVERO.
CIP
CIP
CIP

CHE POSTO.
DI GIORNO È PURE PEGGIO CHE DI NOTTE
BROOOOM
BROOOOM
KILLER, CE LI ABBIAMO I SOLDI PER MANGIARE QUALCOSA?
FACCIO UNA TELEFONATA. VOI AVVIATEVI AL BAR E FATE COLAZIONE.
FA UNA TELEFONATA?
HA UN TELEFONINO
BROOOOOM BROOOOM
E DOVE L'HA PRESO?
DALLA BORSA
TLING TLIN BEEEP
VUOI UN CORNETTO?
GUARDAVO
GUARDAVI?
NON SEI MICA AL CINEMA
IO VORREI UN CAFFELLATTE PER FAVORE
POKER
ADIDAS
UN CAPPUCCINO?
SCLAC

UN CAFFELLATTE
UN CAPPUCCINO. È LA STESSA COSA.
TUUUBIP BIP PLIN PLIN
IL CAFFELLATTE È PIÙ SIMILE A QUELLO CHE UNO SI FA A CASA SUA
BEEEP
PERI PERI TUUUU
ALLORA VAI A CASA TUA.
SCLAC
TIN TIN TLIN
DUE CAPPUCCINI CE LI FA?
PER FAVORE
DUE CAPPUCCINI.
I SOLDI LI AVETE, VERO?
STEFANO!
AIUTO! NON ABBIAMO SOLDI, DEVI VENIRE TU!
UN MOMENTO!
SONO AL TELEFONO. NON LO VEDI?!
SCUSA FELIX
NO.
NON DANNO NOIA. MA LO SAI COME SONO...
STAI TRANQUILLO. HO CAPITO TUTTO. TI RICHIAMO DOPO...

BAR
VROOOOM
BROOOAM
ALLORA, COSA SUCCEDE?
NIENTE
NON CI DANNO LA COLAZIONE
NON ABBIAMO I SOLDI
PLIN
TLING VRUUUUU
BEEEP
$ UM
TRE CAPPUCCINI E TRE CORNETTI
ZIP
VELOCE
TUTTO NORMALE?
NIENTE STRANEZZE?
QUALI STRANEZZE?
CHE CAZZO DICI?
TRE CAPPUCCINI E TRE CORNETTI_


IL NOSTRO PRIMO LAVORO...
VROOOOM
BROOO
ATTRAVERSAMMO LA CITTÀ...
BEEP BEEP
ERAVAMO TUTTI SERI...
KILLER NE AVEVA MOTIVO, LUI SAPEVA COSA STAVAMO ANDANDO A FARE...
VROOOOM
IO E CHRISTIAN LO ERAVAMO PER LA RAGIONE OPPOSTA...
BROOM
NON SAPEVAMO COSA STAVA PER SUCCEDERE
E QUELLA SEGRETEZZA CI PESAVA SEMPRE DI PIÙ
QUANDO ARRIVAMMO A DESTINAZIONE, FINALMENTE, IL KILLERINO PARLÒ...

DOBBIAMO CONSEGNARE QUESTO PACCO.
ANDRÀ TUTTO BENE.
QUESTI SANNO CHI CI MANDA.
ED HANNO PAURA.
CHI SONO QUESTI? COSA C'È NEL PACCO?
DUE DOMANDE CHE NON SERVONO A NULLA.
FELIX MI DICE DOVE ANDARE E COSA FARE.
NON PERCHÉ O DA CHI.
GIULIANO, TU TIENI IL PACCO.
IO VOGLIO AVERE LE MANI LIBERE.
CRA CRA
FRUSH
CHRISTIAN
SUONA IL CAMPANELLO
CRA
CRA
CRA
DRIIIIN

CRA
CRA
SCLAC
CLAC
CLAC
SIAMO QUELLI DI FELICE!
CRA
CRA
CRA
NON SI È APERTO IL CANCELLO!
NO
BZZZ
BZZZ
DATEGLI UN CALCIO.
MAURINO VI ASPETTA DA UN'ORA.
ZZZ ZZZ
PUF

PUF
SALVE
SALVE
IO SONO MAURINO
PUF
E QUESTI SONO I MIEI DUE COGNATI
PIACERE
VOLETE UN CAFFÈ RAGAZZI?
PUF
VI FACCIO UN CAFFÈ?
IO SÌ, GRAZIE SIGNORA
IO POTREI AVERE UN CAFFELLATTE?
NO SIGNORA. NON LI ASCOLTI.
SI DEVE ANDARE VIA SUBITO.
ALLORA DIMMI
FELIX COME STA?

STA BENE
STA BENE SI:
B Z Z
PER LUI LA GUERRA È UNA BENEDIZIONE
UEEE
NON LO SO
TE LO DICO IO
SE LO DICI TU
TE LO DICO IO. SI:
B Z Z Z Z Z Z
VOI VENITE DALLE ZONE DI GUERRA.
SI VEDE DAI VESTITI.
PERCHÈ?
SONO VESTITI NORMALI
NORMALISSIMI
NON HANNO NEMMENO LA MARCA
AAAAH
NON HANNO LA MARCA?
COSA VOGLIAMO FARE, MAURINO?
PARLIAMO DI VESTITI?
B Z Z Z Z Z Z

ZIIIP
NO
NO
OGNUNO SI VESTE COME GLI PARE.
PARLIAMO DEI NOSTRI AFFARI INVECE
AVETE PORTATO TUTTO?
E VOI?
NOI SÌ. E VOI?
GIULIANO
DAGLI IL PACCHETTO.
RIIIIP
STRAP
STRAP
QUI È TUTTO A POSTO.

BENE
B z z z z z z
BENE
QUESTA E' LA VOSTRA BUSTA
CON I MIEI SALUTI A FELICE
GIULIANO
PRENDI LA BUSTA
FRUSH
STRAP
BENE.
ALLORA NOI ANDIAMO
B z z z z
ALLORA ARRIVEDERCI
B z z z z z z z z
FRSHH

CRA
CRA
CRA
CRA
CRA
BZZZ
BZZZ
BUM
BUM
SCLAC
COSA CI HANNO DATO?
SONO SOLDI?
COSA C'È NELLA BUSTA?
ASPETTA
CRA
CRA

FELIX. SONO IO.
IO. KILLER. KILLERINO
TUTTO A POSTO
ABBIAMO I SOLDI IN MANO
LI DIVIDO?
GRAZIE FELIX. GRAZIE.
NO.
NESSUN PROBLEMA
TUTTO BENE.
CI HANNO ANCHE OFFERTO IL CAFFÈ
NO. NON LO ABBIAMO BEVUTO.
ALLORA?
SONO SOLDI?
QUANTI SOLDI SONO?
LI DIVIDIAMO? QUANTI SONO?
NON LO SO. ORA GUARDIAMO
E OGNUNO PRENDE LA SUA PARTE.
E QUANT'È LA MIA PARTE?
FRUSH
CRA CRA
LA MIA PARTE ERA PIÙ DI QUANTO AVESSI MAI VISTO GIRARE NELLE TASCHE DEI MIEI GENITORI.
NOOOO
E, DEI TRE, IO ERO QUELLO RICCO.

CHRISTIAN DIVENTÒ DI UNA DECINA DI COLORI DIVERSI
OOH
ENDURO
VIDEOGAME
STEREO
POI COMINCIÒ A FARFUGLIARE NOMI DI OGGETTI. DI VESTITI. DI MOTOCICLETTE.
GLI USCIVANO LE PAROLE DALLA BOCCA COME SE AVESSE MANGIATO IL CATALOGO DI UN IPERMERCATO.
...
STEFANO!
BROOOM
TUTTI QUEI SOLDI. SENZA FARE NIENTE.
MI VOGLIO COMPRARE UN GIUBBOTTO DI PELLE.
BROOOM
BROO
DI PELLE, CORTO.
VOGLIO PRENDERE QUESTO CAPPOTTONE
E BUTTARLO NEL CESSO
KILLER TRATTENEVA A STENTO LA SODDISFAZIONE.
LUI ERA DAVVERO IL CAPO ADESSO.
E NESSUNO NE AVREBBE MAI PIÙ DUBITATO.
AH AH
MI FAI CACARE CAPPOTTONE!
BROOOM
SFRUSH

MI FAI CACARE!!
BROOOM
SCIAF
SCIAF
MUORI NEL FANGO CAPPOTTONE..
BRRRR
GUARDA COM'E' RIDOTTO
CHI SE NE FREGA. SI COMPRA TUTTO NUOVO.
BROOOM
ANDIAMO!
BROOOM
PENSIAMO A TROVARCI UN POSTO VERO DOVE STARE, PIUTTOSTO.
BRAVO STEFANO.
UN'ALTRA NOTTE IN QUEL FREDDO E SONO MORTO!
..POVERINO..
È UN BIMBO DELICATO LUI..
AH AH
BROOOM
CIF
CIAF
KILLER SEI UN GRANDE
DAVVERO.
PENSAVO CHE TI FOSSI MONTATO LA TESTA STANDO CON FELIX E INVECE GUARDA QUI..
AVEVI RAGIONE TU.
BROOOM
HAI SEMPRE AVUTO RAGIONE. SU TUTTO.

FELIX NON SI FECE SENTIRE PER UNA SETTIMANA INTERA
KILLER ASPETTAVA LA TELEFONATA PER UN NUOVO LAVORO CHE SEMBRAVA NON ARRIVARE MAI
VOGLIO TENERE I CAPELLI COSÌ.
NON STO MEGLIO?
SÌ
INTANTO CI ERAVAMO RIPULITI E RIVESTITI.
AVEVAMO I SOLDI.
E IO?
E COMINCIAVAMO GIÀ A VOLERNE DEGLI ALTRI.
QUANDO FELIX FINALMENTE CHIAMÒ PER NOI FU QUASI UNA FESTA.
SÌ FELIX.
SIAMO GIÀ IN STRADA.
DOVEVAMO INCONTRARE UNA SPECIE DI CHIMICO. IN UNA CASA OCCUPATA.

TUM TUM TUM TUM
VOI STATE SEMPRE COSÌ?
COSÌ COME?
CON LA MUSICA ALTA
EH?
CON LA MUSICA ALTA
CLIC
QUASI SEMPRE, SÌ.
TLIN TLIN
MAMMA MIA..
CHIMICO, AMORE MIO
MANDA VIA ME, PRIMA.
LA ROBA DEI RUSSI, DOVE LA PORTO?
AL SOLITO POSTO.
MA STAI ATTENTA.
IL 'SOLITO POSTO' VUOL DIRE IL VECCHIO CINEMA ODEON?
CLIC
CLIC
SÌ
MA STAI ATTENTA.
EH
CHI SARANNO MAI QUESTI RUSSI?
TU STAI ATTENTA
POP

TUM TUM TUM
CHI SONO QUESTI RUSSI CATTIVI?
TUM TUM
QUESTA È LA ROBA PER FELIX
TUM
TUTTO IL RESTO, PER VOSTRA FORTUNA, NON VI RIGUARDA.
AVREMMO DOVUTO RIVEDERE FELIX A SAN GIULIANO.
TUM TUM TUM
QUESTI ERANO GLI ACCORDI.
MA IN QUEI GIORNI LE COSE CAMBIAVANO RAPIDAMENTE.
CAMBIARONO ANCHE GLI ACCORDI PRESI. CAMBIARONO GLI APPUNTAMENTI.
E CAMBIÒ PURE LA GEOGRAFIA DELLA REGIONE.

VA BENE FELIX
CI VEDIAMO LA'.
SAN GIULIANO NON C'E' PIU'.
FELIX CI ASPETTA IN UNA CAVA FUORI CITTA'.
COSA VUOL DIRE "NON C'E' PIU'"?
BROOOOM
BRO
BROOOOM
BROOOOM

BROOOM
CIAO STEFANO
CIAO DIEGO.
E FELIX?
CIAO DALMATA. COME VA?
STEFANO
FELICE, COSA HAI FATTO?
BZZZZ
NULLA
QUEI PEZZI DI MERDA CI HANNO LEVATO SAN GIULIANO
HANNO TIRATO TANTE DI QUELLE BOMBE CHE NON È RIMASTO UN CAZZO.
MA SEI PROPRIO FERITO?
COSA C'È?
TI DISPIACE? SEI IL KILLER TU. NON PUOI FARE QUESTE FACCE.
QUALI FACCE?
NON IMPORTA.
TE L'HO MAI DETTO CHE CI SI SOMIGLIA, IO E TE?
ANCH'IO ERO BASSO DA RAGAZZO.
POI MI VENNE UN FEBBRONE
E QUANDO SONO GUARITO MI SONO RITROVATO PIÙ ALTO DI MEZZO METRO.
DIEGO
DAI LA LISTA AI RAGAZZI

QUESTA È UNA LISTA DI STRONZI CHE CI DEVONO SOLDI
VOGLIO CHE ANDIATE A RECUPERARLI
NOI TRE?
E SE NON CI DANNO RETTA?
SONO DELLE MERDE
NON SONO UOMINI
HANNO FATTO I FURBI SOLO PERCHÉ IO E I RAGAZZI ERAVAMO LONTANI. NON AVRETE PROBLEMI.
IO DEVO TROVARMI UN POSTO SICURO PER UN PO'
VOI SIETE MESSI BENE?
STIAMO IN UNA BELLA PENSIONE
ARHH
VAFFANCULO!
FIGLI DI CANE
MI STA TORNANDO IL DOLORE
DIEGO, RIMETTIAMOCI IN MOTO.
VROOM
STEFANO
TU HAI CAPITO TUTTO?
I RAGAZZI TI FANNO DIVENTARE MATTO?
NO FELIX
SONO DIVENTATI BRAVI.
ORA MI DANNO RETTA.

FELICE STAVA MALE. SI VEDEVA.
B R O O O M
KILLER AVEVA LE LACRIME AGLI OCCHI E UNA LISTA DI NOMI DA VISITARE IN MANO.
AVEVAMO CAMBIATO LAVORO
DOVEVAMO RISCUOTERE CREDITI.
KILLER INVENTÒ UNO STILE TUTTO SUO.
SI CHIAMA FELIX, HAI UN DEBITO CON LUI
LO PAGHI O MUORI!
LO PAGO
CHE FUNZIONAVA A MERAVIGLIA.
PAGHI O MUORI?
PAGO
UOOHH

MUORI?
IO FACEVO LA GUARDIA. DOVEVO AVVISARE SE ARRIVAVA QUALCUNO.
AVEVO SEMPRE PAURA
MA QUEI BRIVIDI MI FACEVANO ANCHE SENTIRE FORTE E GANZO.
CHI SIETE?! COSA VOLETE?!
UOOH!
SANTA ROSALIA!
NON SQUITTIRE!
SE SQUITTISCI TI BUTTO DI SOTTO!
SQUIIII SQUIIII
C'ERANO DELLE VOLTE IN CUI ADDIRITTURA MI VENIVA DA RIDERE.
AH AH AH
BUFFALO BUFFALO!
E BUTTALO!
TUTTI PAGAVANO
I METODI DEL KILLERINO FUNZIONAVANO SEMPRE
GRRR BAU BAU!
LA LISTA ERA LUNGA
MA NOI CANCELLAVAMO I NOMI CON UNA FREQUENZA DI TUTTO RISPETTO.

PER MOLTI GIORNI ANDAMMO AVANTI COSÌ-
E QUELLO MI FA: NON MI AMMAZZARE!
E IO GLI FACCIO: PERCHÉ NO?
SENZA PROBLEMI
E LUI: SO FARE LE IMITAZIONI!
LE IMITAZIONI?
TI GIURO. SI BUTTA IN GINOCCHIO E COMINCIA A FARE L'IMITAZIONE DI UNO DELLA TELE.
E DI CHI?
NON LO SO. NON SI CAPIVA
MPFH
MA DAI
L'HAI AMMAZZATO SPERO!
IH IH
NO, SCEMO
DOVEVO PRENDERE I SOLDI.
ME LI HA DATI.
SE ERA UN PROVINO ERA MORTO.

LE IMITAZIONI. LA GENTE E' MATTA
NON LO SAPEVI?
MA PERCHÉ QUESTO CI HA DATO APPUNTAMENTO QUI PER DARCI I SOLDI?
NON LO SO. AL TELEFONO NON SI CAPIVA UN CAZZO.
SEMBRAVA CHE AVESSE UNA PATATA IN BOCCA.
UNA PATATA IN BOCCA?
PARLAVA MALE
TUTTO NGH E SGH
FORSE ERA STRANIERO
MI RICORDO CHE ALL'IMPROVVISO VIDI TUTTO BLU.
IL MURO BLU. IL PAVIMENTO BLU.
E IL SONORO DEL MONDO RIDOTTO AD UNA NOTA FISSA. UN FISCHIO.
MENTRE CADEVO VIDI STEFANO CHE SCAPPAVA.
QUALCUNO GLI CORREVA DIETRO.
LO AFFERRAVA.
UN ALTRO STAVA DANDO DEI CALCI A CHRISTIAN
IL RUSSO SARA' CONTENTO
E UN TERZO UOMO, CHE NON RIUSCIVO A VEDERE, STAVA PICCHIANDO ME.

POI SI AVVICINARONO I MIEI AMICI. ERANO SENZA TESTA.
GIULIANO
COSA FAI STESO IN TERRA?
SCUSA
NON DOVEVI FARE LA GUARDIA?
GIÀ
È VERO..
PERCHÉ NON TI SEI BATTUTO?
IO LO SO!
BU! BU BU!
COSA C'ENTRANO QUESTI CANI, ORA? STAI ATTENTO.
STAI ATTENTO
NON TI SEI BATTUTO PERCHÉ NON SEI COME NOI.
ARF BU BU
ARF
LUI È DIVERSO..
E NON È PER VIA DELLA TESTA.
QUELLA NON C'ENTRA
SONO LE DIFFERENZE SOCIALI
TU NON SEI COME NOI
BU BU
BU BU
BAU BAU
BAU!

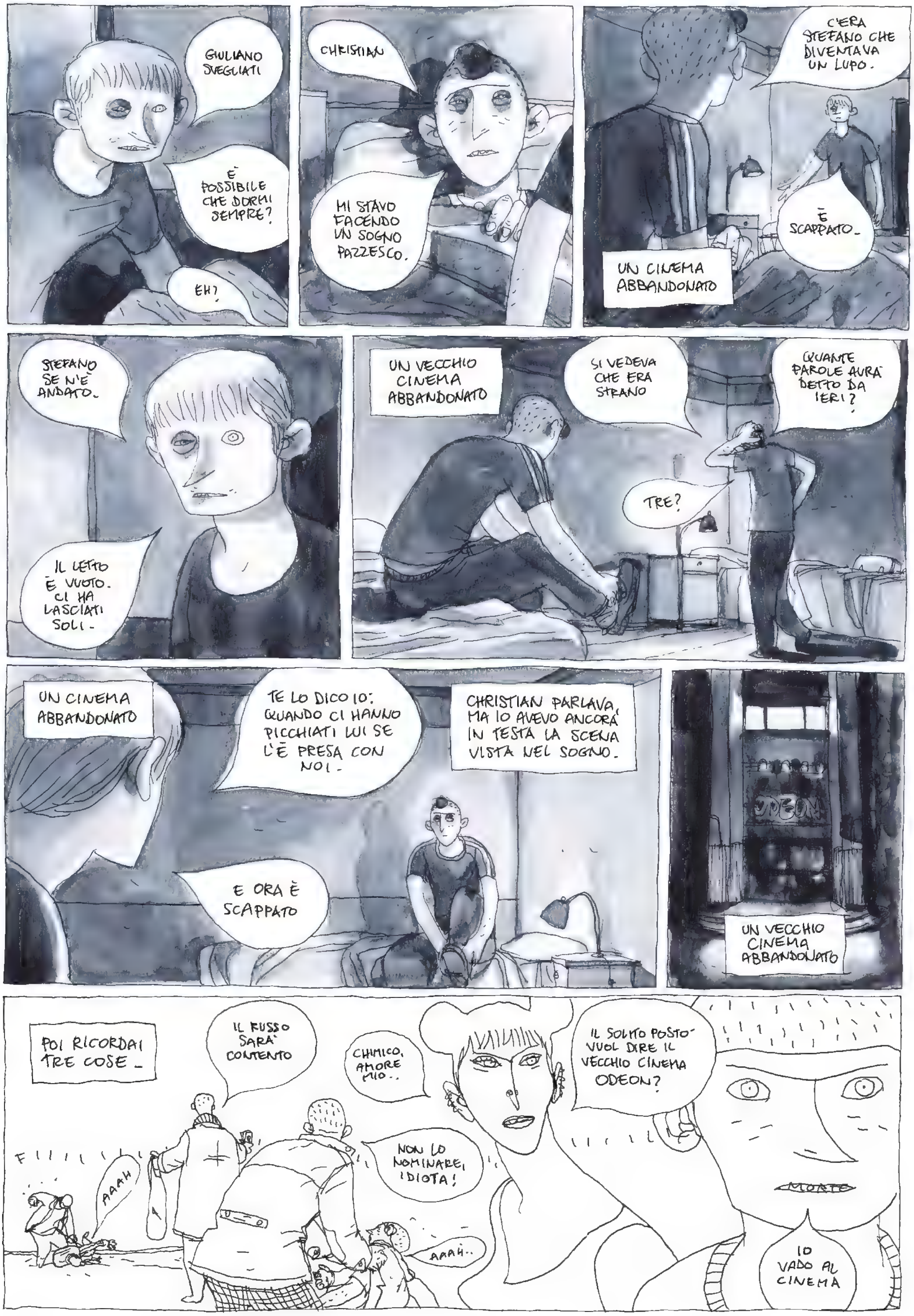
UN SOGNO VENUTO DAI PUGNI.
BAU BAU
QUANTE BOTTE CI AVEVANO DATO.
PENSAI CHE FORSE ERAVAMO MORTI.
VIA CANI..
ANDATE VIA..
BAU BAU BAU BAU
BU BU
BU BU
MI HANNO PRESO IL GIUBBOTTO.
AH
STEFANO
MI HANNO PRESO IL GIUBBOTTO.
TUTTO HANNO PRESO.
SNIF
OOOH
I SOLDI LA PISTOLA LA LISTA.
FORSE SOLO IO ERO MORTO.
FELICE MI SPUTERA' IN FACCIA.
DAI STEFANO
A FELICE GLI SPIEGHIAMO COSA E' SUCCESSO.
AIAIH..
'COSA' GLI SPIEGHIAMO, COGLIONE?
CHE SIAMO DELLE MERDE?
DEI FALLITI
DELLE MEZZE SEGHE CHE SI SONO FATTE FREGARE?

GLI SPIEGHIAMO CHE NON ABBIAMO LE PALLE?
CHE HANNO RAGIONE A NON VOLERCI BENE PERCHÉ FACCIAMO TROPPO SCHIFO?
SNIF.
CHI?
CHI È CHE NON CI VUOLE BENE?
ANDATE A FARE IN CULO!
VOI QUESTE COSE NON LE POTETE NEANCHE CAPIRE
E SAI PERCHÉ?
PERCHÉ SIETE SOLO DELLE MERDE CHE NON VOGLIONO NIENTE!
MA IO NO!
IO SONO DIVERSO DA VOI
AIAI
IO VOGLIO CHE LA GENTE MI RICONOSCA E MI PORTI RISPETTO
BRAVO FIGLIOLO
FATTI SENTIRE
CHRISTIAN
ORA ERAVAMO DAVVERO SIMILI A FELIX E I SUOI.
SONO TANTO GONFIO?
OH
NO
DUE PICCOLI ESERCITI IN ROTTA.

SCHHH
SSHHH
GIULIANO
LA SIGNORA DELLA PENSIONE MI HA DATO DELLE ASPIRINE_
PRENDINE DUE
A ME HANNO FATTO BENE
NON HO PIÚ MALE AL DENTE_
COME SIAMO BRUTTI
TU SEI UGUALE A PRIMA
NO, DAI..
ANZI, MEGLIO..
STEFANO
GIULIANO CI HA GUADAGNATO CON LE BOTTE
È PIÚ BELLINO DI PRIMA
NO?

SIGARETTE?
DUE.
A SOLDI COME STIAMO?
SPICCIOLI RIMASTI NEGLI ZAINI VECCHI
STEFANO
ORA COSA FACCIAMO?
IO VADO AL CINEMA.
CHRISTIAN, LASCIALO PERDERE.
DOMANI INVENTEREMO QUALCOSA.
VENDETTA!
VENDETTA!

IN QUEST'ULTIMO SOGNO C'ERA SOLTANTO STEFANO.
ERA UNA SPECIE DI NINJA.
GRRR
CORREVA SUI TETTI URLANDO 'VENDETTA'
FACEVA DEI SALTI LUNGHISSIMI.
VENDETTA!
ARRIVAVA IN UN POSTO CHE AVEVO L'IMPRESSIONE DI CONOSCERE.
UN VECCHIO CINEMA ABBANDONATO
ODEON
SEMBRAVA STANCO. E LA SUA OMBRA DIVENTAVA UN LUPO.
ALLA FINE DEL SOGNO SI SENTIVANO DUE SPARI
BLAM
BLAM
BLAM
GRRRR
BLAM!
GRRR
E RUMORI DI MORSI
GIULIANO...


GIULIANO SVEGLIATI
È POSSIBILE CHE DORMI SEMPRE?
EH?
CHRISTIAN
MI STAVO FACENDO UN SOGNO PAZZESCO.
C'ERA STEFANO CHE DIVENTAVA UN LUPO.
È SCAPPATO.
UN CINEMA ABBANDONATO
STEFANO SE N'È ANDATO.
IL LETTO È VUOTO. CI HA LASCIATI SOLI.
UN VECCHIO CINEMA ABBANDONATO
SI VEDEVA CHE ERA STRANO
QUANTE PAROLE AVRÀ DETTO DA IERI?
TRE?
UN CINEMA ABBANDONATO
TE LO DICO IO: QUANDO CI HANNO PICCHIATI LUI SE L'È PRESA CON NOI.
CHRISTIAN PARLAVA, MA IO AVEVO ANCORA IN TESTA LA SCENA VISTA NEL SOGNO.
E ORA È SCAPPATO
UN VECCHIO CINEMA ABBANDONATO
POI RICORDAI TRE COSE.
IL RUSSO SARÀ CONTENTO
CHIMICO, AMORE MIO..
AAAH
NON LO NOMINARE, IDIOTA!
AAAH..
IL SOLITO POSTO VUOL DIRE IL VECCHIO CINEMA ODEON?
IO VADO AL CINEMA

IO AVREI FATTO DI TUTTO PER LUI..
L'AMICIZIA PER ME È SACRA.
CHRISTIAN
INVECE LUI SE N'È ANDATO
FORSE SO DOV'È.
NON È SCAPPATO.
È ANDATO DA QUELLI CHE CI HANNO PICCHIATI..
QUALCUNO CI INDICÒ LA STRADA.
IL POSTO NON ERA LONTANO.
IL VERO CINEMA ODEON ERA DIVERSO DA QUELLO CHE AVEVO SOGNATO.
BRRR
ODEON
MA PER IL RESTO, TUTTO TORNAVA.
CI FURONO DUE SPARI
BAM
BAM
ODEON
DELLE GRIDA TERRIBILI
AAARH!!
AAH!

STUM
STEFANO
ERANO QUATTRO.
TUM TUM TUM TUM
DUE SONO SCAPPATI
PUF
CHRISTIAN, AIUTAMI
FRUGA QUELLO GRASSO
QUELLO GRASSO
TU TUM TUTUM TUTUM
NON MI FATE MAI UNO SGARRO RAGAZZI..

GIULIANO
SEI SEMPRE VIVO?
IL MIO GIUBBOTTO!
IL MIO GIUBBOTTO
IL MIO BEL GIUBBOTTO È TORNATO
E IO HO TROVATO LA BORSA
I SOLDI. LA PISTOLA DI FELIX!
ANDIAMO
GUARDA GIULIANO, ORA HO UNA PISTOLA ANCH'IO.
VROOOM VROOOM VRAAAUM
V R A A U M
V R O O O O M

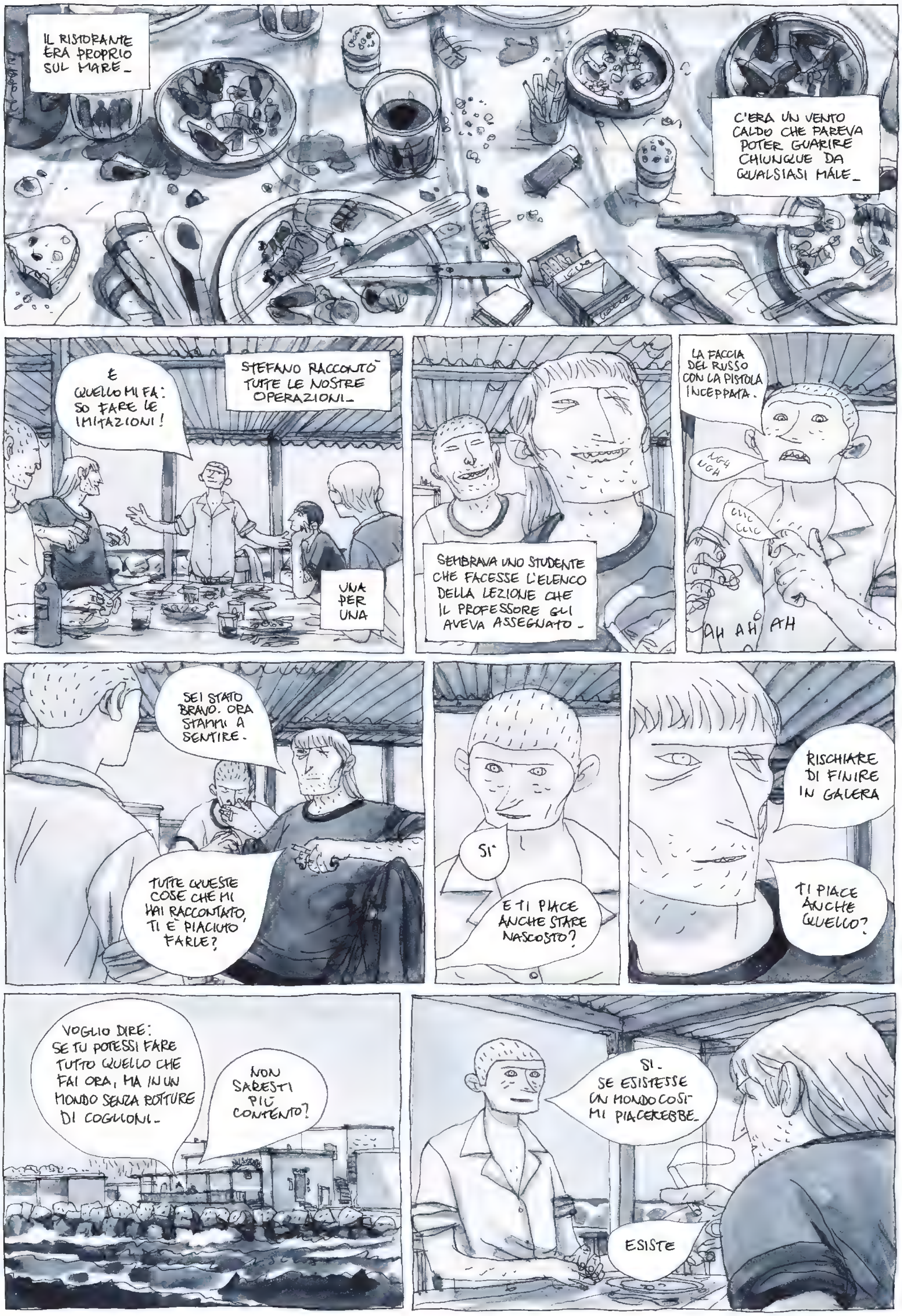
3. APPUNTI PER UNA STORIA DI GUERRA

IO SONO PRONTO.
GIULIANO?
VA BENE. CAMMINIAMO?
VAI
QUELLA NOTTE STEFANO, DA SOLO, CON UN COLTELLO, UCCIDE DUE UOMINI
CIP CIP CIP CIP CIP CIP
QUELLA CHE DESCRIVI È UNA SCENA TERRIBILE
CIP CIP
È UNA COSA SUCCESSA TRE ANNI FA MA ME LA SOGNO ANCORA.
PERÒ CAPISCI: SEMBRA QUASI INVEROSIMILE CHE UN RAGAZZO POSSA..
SEI TU CHE DEVI CAPIRE.
BZZZ
LUI AVREBBE FATTO QUALSIASI COSA PUR DI NON DELUDERE FELICE.
FELICE..
FELICE È UNA FIGURA INTERESSANTE
UN MERCENARIO. UN TRAFFICANTE. UN VIOLENTO CHE PERÒ CON VOI HA AVUTO ATTEGGIAMENTI QUASI PATERNI.
CON STEFANO, FORSE. A ME E CHRISTIAN QUANDO ANDAVA BENE CI IGNORAVA.
E RIGUARDO AL "PATERNO" IO CI PENSEREI UN MOMENTO.
NON SAI TUTTA LA STORIA
VUOI ANDARE AVANTI?

CIP
CIP
CIP
CIP
MA QUESTO FILMATO DOVE ANDRÀ?
TI HO SPIEGATO: FACCIAMO QUESTI INCONTRI CHE HANNO LA GUERRA COME TEMA PRINCIPALE.
OGNI ARTISTA PORTA UN PROPRIO LAVORO.
TU SEI UN ARTISTA?
IO COME REGISTA, HO SCELTO DI FILMARE LE TESTIMONIANZE DEI RAGAZZI CHE QUESTA GUERRA L'HANNO VISSUTA PERSONALMENTE.
ALLORA DOVRESTI PARLARE CON CHRISTIAN E STEFANO.
IO NON POSSO DIRE DI AVERLA VISSUTA DAVVERO.
BIP
SONO SEMPRE STATO DA UNA PARTE.
E POI, QUANDO FELICE TORNÒ, L'ULTIMA VOLTA NON EBBI NEMMENO IL CORAGGIO DI SEGUIRLI
SEGUIRLI DOVE?
BZZZ
DOPO QUANTO TEMPO FELICE TORNÒ?
LUI ERA STATO FERITO GRAVEMENTE, VERO?

FELICE TORNÒ ALL'INIZIO DELLA PRIMAVERA.
SEMBRAVA INVECCHIATO DI QUINDICI ANNI
E PROBABILMENTE NOI FACEVAMO LO STESSO EFFETTO.
DALLA NOTTE DEL CINEMA ODEON ERA PASSATO TANTO TEMPO.
ERANO SUCCESSE TANTE COSE.
IL KILLERINO CI AVEVA GUIDATI IN OGNI TIPO DI ATTIVITÀ CRIMINALE
E NOI LO AVEVAMO SEGUITO FEDELMENTE.
CIAO STEFANO, FINALMENTE CI SI RIVEDE
OLÀ
ERA MERITO SUO SE AVEVAMO TANTI SOLDI, UN BEL POSTO DOVE STARE E DEI VESTITI GANZI.
FELIX, COME STAI?
COME STO?
CHRISTIAN NON ERA ANCORA RIUSCITO A COMPRARE LA MOTO DEI SUOI SOGNI
MA NON CI POTEVAMO LAMENTARE.
GUARDA COSA MI HANNO FATTO ALLA FACCIA
SEMBRAVA UNA FERITA DA NULLA E INVECE QUEI DOTTORI DI MERDA MI HANNO LEVATO UN OCCHIO.
TI RENDI CONTO?
E IL DALMATA DOV'È?
NON È VENUTO?

IL DALMATA HA FINITO DI PATIRE
E A VOI COME VA?
MI SONO ARRIVATE DELLE VOCI CHE MI HANNO FATTO PREOCCUPARE.
QUALI VOCI?
CHE VI SIETE FATTI TANTI NEMICI
QUALCUNO.
UH UH
SEI CRESCIUTO KILLERINO?
NON LO SO
SEI CRESCIUTO. TE LO DICO IO.
SEI STATO MALATO? HAI AVUTO UN FEBBRONE?
NO.
E TI SEI FATTO BIONDO.
BRAVO
HAI FATTO BENE
LE PERSONE MIGLIORI CHE CONOSCO SONO TUTTE BIONDE.
ANDIAMO.
VI PORTO A MANGIARE IL PESCE.


IL RISTORANTE ERA PROPRIO SUL MARE_
C'ERA UN VENTO CALDO CHE PAREVA POTER GUARIRE CHIUNQUE DA QUALSIASI MALE_
STEFANO RACCONTÒ TUTTE LE NOSTRE OPERAZIONI_
E QUELLO MI FA: SO FARE LE IMITAZIONI!
UNA PER UNA
SEMBRAVA UNO STUDENTE CHE FACESSE L'ELENCO DELLA LEZIONE CHE IL PROFESSORE GLI AVEVA ASSEGNATO_
LA FACCIA DEL RUSSO CON LA PISTOLA INCEPPATA.
UGA UGA
CLIC CLIC
AH AH AH
SEI STATO BRAVO. ORA STAMMI A SENTIRE.
TUTTE QUESTE COSE CHE MI HAI RACCONTATO, TI È PIACIUTO FARLE?
SÌ
E TI PIACE ANCHE STARE NASCOSTO?
RISCHIARE DI FINIRE IN GALERA
TI PIACE ANCHE QUELLO?
VOGLIO DIRE: SE TU POTESSI FARE TUTTO QUELLO CHE FAI ORA, MA IN UN MONDO SENZA ROTTURE DI COGLIONI_
NON SARESTI PIÙ CONTENTO?
SÌ. SE ESISTESSE UN MONDO COSÌ MI PIACEREBBE_
ESISTE

È DOVE SI COMBATTE
NELLE ZONE DI GUERRA.
IMMAGINA QUESTO: ENTRI IN UN PAESE E DIVENTA TUO.
PUOI PRENDERE QUELLO CHE VUOI.
TUE SONO LE DONNE
LE CASE LE MACCHINE LE MOTO.
ANCHE LE MOTO?
È TUTTO TUO.
E IN CAMBIO UNO COSA DEVE FARE?
PORTARE UNO STEMMA CUCITO SULLA GIACCA.
FARE IL SALUTO A UNA BANDIERA.
LA LA LA LÀ
CANTARE UN INNO CHE SI IMPARA IN DUE MINUTI.
FARE IL PATRIOTA.
IL PATRIOTA? MA IO NON SO NEMMENO COSA VUOL DIRE..
VUOL DIRE CHE FAI IL CAZZO CHE TI PARE.
MA DICI CHE LO FAI PER LA PATRIA.
QUALE PATRIA?
NON FARE IL RAGAZZINO. MI SONO SBAGLIATO SU DI TE?
MI VUOI DELUDERE?

NO.
SE TI SPIEGHI VEDRAI CHE CAPISCO.
QUALCUNO HA DETTO CHE IL PATRIOTTISMO È L'ULTIMO RIFUGIO DELLE CANAGLIE.
MA È UNA STRONZATA. NON È UN RIFUGIO.
È UN HOTEL A QUATTRO STELLE
CON TV VIA CAVO, IDROMASSAGGIO E SERVIZIO IN CAMERA.
MI PIACE IL PATRIOTTISMO
BRINDIAMO AL PATRIOTTISMO ALLORA
IO CI HO FATTO TANTI DI QUEI SOLDI CON QUESTA STORIA..
TUTTO QUELLO CHE HO LO DEVO A QUESTA GUERRA BENEDETTA.
GLU
PERÒ C'HAI ANCHE PERSO UN OCCHIO
AIAH.
SCUSA DIEGO ARMANDO
SBAM
SCREEC

SCUSA STEFANO
BUM
COSA HO DETTO?
UIUI..
CIAFF!
SBAM
BUM!
AARRHH..
TI DEVO AMMAZZARE TESTA DI MERDA?!
STEFANO!
OIOIOI..
MI DICI PERCHÉ CAZZO TI PORTI DIETRO QUESTA MEZZA SEGA?!
NON LO SO.. ORMAI C'È..
NON STO SCHERZANDO
DEVI IMPARARE A SCEGLIERE CHI TI STA INTORNO.
TU SEI UNO SERIO. ORMAI LO SO. MA QUESTI DUE?
UNO È UN MEZZO SCEMO ANALFABETA
E QUESTO QUI È UN FIGLIO DI PAPÀ, IMBRANATO E VIGLIACCO.
DOVRESTI FARGLI UNA FOTO E CHIEDERE IL RISCATTO ALLA FAMIGLIA.
ALMENO SERVIREBBE A QUALCOSA.
CI PENSERÒ
SCREEC

PENSA ANCHE A QUESTO ALLORA
DOMANI IO TORNO DOVE SI COMBATTE
TI CHIEDO DI VENIRE CON ME.
SCREEC
TI CHIEDO DI DIVENTARE UN UOMO, NEL VERO SENSO DELLA PAROLA.
DOMANI?
E LORO?
POSSONO VENIRE ANCHE LORO.
A VOLTE MI ARRABBIO
FFFF
LO SAI COME SONO.
MA È CHIARO CHE SE VENISTE TUTTI SAREI ANCHE PIÙ CONTENTO.
BROOOM
BROOOOOM
OOOR

IO NON HO MAI AVUTO NESSUNO.
MI HANNO MESSO IN UNA FAMIGLIA, POI IN UN'ALTRA.
MA SONO SEMPRE STATO MALE.
PER ME L'UNICA COSA BUONA, FINORA È STATO STARE CON VOI. FARE LE COSE INSIEME.
CHRISTIAN, CI FAI PIANGERE.
NO, DAVVERO. NON PRENDERE PER IL CULO, PER UNA VOLTA.
VOGLIO DIRE: QUELLO CHE MI IMPORTA È STARE CON VOI. E SE VOI DECIDETE DI ANDARE CON FELIX, IO CI VENGO.
FELIX HA SEMPRE AVUTO RAGIONE SU TUTTO.
QUI FACCIAMO LE COSE MA RISCHIAMO SEMPRE DI PIÙ. IN QUEL MONDO CHE DICE LUI SAREBBE UN'ALTRA COSA.
GIULIANO, TU NON DICI NULLA?
COSA DEVO DIRE?
HAI VISTO COSA MI HA FATTO AL RISTORANTE?
E ANCHE A CHRISTIAN, LO TRATTA COME UNO SCEMO.
DAI GIULIANO, NON È VERO, SCHERZA..
NON HAI CAPITO PERCHÉ LO FA. VI STIMOLA A FARE DI MEGLIO.

SARÀ.
SARÀ?
SECONDO ME CI GODE A TRATTARCI MALE.
ALLORA LO VEDI CHE HA RAGIONE LUI?
SEI UN FIGLIO DI PAPÀ DEL CAZZO.
NON HAI LE PALLE. SEI UNO CON I SOLDI E BASTA!
MA COSA DICI? COSA C'ENTRANO I SOLDI?
DA QUANTO TEMPO SIAMO INSIEME? NON HO FATTO LE STESSE COSE CHE AVETE FATTO VOI?
HAI FATTO LE STESSE COSE?
NON HAI MAI SPARATO. NON HAI MAI PICCHIATO SERIAMENTE!
SEI SEMPRE STATO IN UN ANGOLO. CI STAI DIETRO.
AL MASSIMO URLI: "SCAPPIAMO, ARRIVA QUALCUNO!"
E QUESTO PERCHÉ, ALLA FINE, C'È POCO DA FARE..
NON SEI COME NOI.
IN CHE SENSO NON SONO COME VOI?
LO SAI.
NON SEI COME NOI. SEI DIVERSO.
QUESTO UN PO' È VERO.
COSA VUOL DIRE, SCUSATE?
LA TUA FAMIGLIA CI HA I SOLDI. SE TI TROVI NEI GUAI GLI FAI UNA TELEFONATA E SEI A POSTO.

NON SO NEMMENO DOVE SONO I MIEI
SE VUOI CI RITROVI.
E NEI GUAI CI SIAMO GIÀ STATI, MI PARE..
E NON HO MAI TELEFONATO A NESSUNO.
MA POTRESTI FARLO. È QUESTA LA DIFFERENZA.
IO E CHRISTIAN NON ABBIAMO UNA VITA DI RISERVA DA POTER PRENDERE SE QUESTA VA A MALE.
COS'È QUEL SORRISINO EBETE?
CHE CAZZO RIDI?
NON RIDO.
E ALLORA?
E ALLORA QUESTA SCENA ME L'ERO SOGNATA.
È UNA COSA ASSURDA.
LO VEDI?
TI FAI I SOGNI PREMONITORI. HAI LE VISIONI. SEI PIENO DI SOLDI. NON SEI COME NOI.
NON SEI NORMALE.
ORA, CARO IL MIO ANORMALE FIGLIO DI PAPÀ.
DEVI DECIDERE COSA VUOI FARE.

PAGAMMO LA PENSIONE. PRENDEMMO IL PULLMAN CHE CI AVREBBE PORTATI ALLA ZONA DI RADUNO.
SAREMMO DIVENTATI MILIZIANI DI UNA FAZIONE DELLA QUALE NON CONOSCEVAMO NEANCHE IL NOME.
IO NON ERO RIUSCITO A DORMIRE NEMMENO UN SECONDO. MA NON PER PAURA DELLA PARTENZA.
PER LA RABBIA DELLE COSE CHE MI AVEVANO DETTO I RAGAZZI.
AVEVO IL CUORE CHE ANCORA MI BATTEVA IN GOLA.
E ALLORA VAFFANCULO TUTTO!
COSA TI DEVO DIRE? VAFFANCULO TUTTO!
NO FELIX, FANCULO A TE!
BROOM
COME CAZZO FACEVAMO A RESISTERE A SAN VITO?!
ALLORA SONO IO L'UNICO CON I COGLIONI QUI?!
FELIX!
FELIX, SIAMO NOI. SIAMO ARRIVATI!
EH? CHI È?!
AH.. SONO TRE TIZI CHE HO TROVATO IO..
DEVO PENSARE ANCHE A QUESTO, TI RENDI CONTO? LI DEVO ARRUOLARE PORTA A PORTA.
CIAO KILLER, SEI UN GRANDE. VEDRAI COME CI DIVERTIAMO!

RAGAZZI, BRAVI, VENITE CON ME.
SE NON CI FOSTE VOI RAGAZZI, COME SI FAREBBE A FARE LE GUERRE?
BRAVI
BROO
NOI SIAMO AMICI DI FELIX
QUI SIAMO TUTTI AMICI DI FELIX.
ENTRATE, VI DO LA VOSTRA ROBA.
UN FUCILE AK-47. DUE CARICATORI. UNA BORRACCIA.
KILLER VOLEVA DELLE BOMBE A MANO, MA GLI RISPOSERO CHE NON CE N'ERANO PIÙ.
BROO
CI DETTERO UN NASTRO DA LEGARE AL BRACCIO DESTRO E CI DISSERO DI STARE ATTENTI A NON SBAGLIARE BRACCIO.
TORNIAMO NEL PIAZZALE. VEDO DI METTERVI NELLA STESSA SQUADRA.
FELIX DOVE LO TROVO?
VI TROVA LUI. CI HA UN SACCO DI COSE DA FARE.
E POI DOVE SI VA?
BROOOOM
VROOAM

CI DIVISERO. STEFANO E CHRISTIAN FINIRONO SU UN CAMION. IO SU UN ALTRO.
CHRISTIAN, COSA SUCCEDE?!
BRAAAA
BROOM
NON FARE IL BIMBETTO, CI RITROVIAMO DOPO!
BROOUM
ERO SPAVENTATO.
STAVO ANDANDO A FARE LA GUERRA. QUELLA VERA
CON LE BOMBE CHE TI STRAPPANO LE BRACCIA E LE SCHEGGE CHE TI BUCANO GLI OCCHI, IL FUOCO CHE BRUCIA LA FACCIA.
STAVO ANDANDO A FARE LA GUERRA VERA E NON SAPEVO NEMMENO PERCHÉ.
IO VOLEVO SOLO STARE CON I MIEI AMICI. ESSERE COME LORO.
BROOM
MA ORA NON SI VEDEVANO PIÙ.
STAVA ARRIVANDO IL BUIO.
BROOOM
SU UNA CURVA STRETTA IL CAMION RALLENTÒ.
SCRIIIII
PUF
E IO SALTAI DI SOTTO.
BROOL

SCAPPAI NEI CAMPI, COME UNO SCEMO, PER TUTTA LA NOTTE.
E POI?
TORNAI IN CITTÀ. RITROVAI I MIEI GENITORI.
AI RAGAZZI LO AVEVO TENUTO NASCOSTO, MA SAPEVO DOVE STAVANO I MIEI.
GLI AVEVO ANCHE TELEFONATO, UN PAIO DI VOLTE, PER DIRGLI CHE ERO VIVO.
CIP CIP
RIATTACCAVO QUANDO COMINCIAVANO A PIANGERE.
STEFANO AVEVA RAGIONE.
IO AVEVO UN'ALTRA POSSIBILITÀ. NON ERO COME LORO.
E ORA I TUOI AMICI DOVE SONO?
NON LO SO.
L'ULTIMA VOLTA CHE LI HO VISTI ERANO SUL CAMION CHE LI PORTAVA VIA.

NON HAI PIÙ AVUTO NOTIZIE?
QUELLE DEI TELEGIORNALI: LA GUERRA È FINITA. LE BANDE SI SONO SCIOLTE.
TANTI SONO MORTI. ALTRI SONO SPARITI.
TI MANCANO MOLTO?
SE TU POTESSI RIVEDERE I TUOI AMICI, ADESSO, CHE COSA GLI DIRESTI?
COSA GLI DIREI IO? QUESTA È PROPRIO UNA DOMANDA DA TELEVISIONE DEL CAZZO.
BISOGNA VEDERE COSA MI DIREBBERO LORO!
MAGARI STEFANO MI DAREBBE UNA TESTATA!
ALLA FINE, IO SONO QUELLO CHE È SCAPPATO! NON TE LO DIMENTICARE!
CAPISCO.
CREDI CHE SIANO ARRABBIATI CON TE?
SI PUÒ SMETTERE ORA?
GIULIANO. DAGLI UNA TESTATA A QUESTI ARTISTOIDI.
VA BENE, BASTA COSÌ.
COME SI CHIAMERÀ QUESTO FILM?
NON È UN FILM, È UN DOCUMENTARIO. È UNA COSA DIVERSA.
PER ORA CI SONO QUESTI APPUNTI PER UNA STORIA DI GUERRA, MA ANDRANNO MESSI A PUNTO, CONFEZIONATI.
IL TITOLO VERRÀ POI.

MI METTERETE LA MUSICA SDOLCINATA SULLE PARTI TRISTI?
NO, CREDO DI NO.
BRAVI
DAVIDE, SONO LE CINQUE - RISCHIAMO DI PERDERE IL TRENO.
BENE STEFANO, GRAZIE DI TUTTO ALLORA
ANDATE ALLA STAZIONE?
SI, VUOI UN PASSAGGIO?
MI FARESTE UN FAVORE.
LA MIA RAGAZZA STA IN UN PALAZZO ACCANTO AI BINARI. QUANDO ARRIVANO I TRENI VIBRANO I VETRI DELLE FINESTRE.
DI LEI NON HAI PARLATO NEL FILMATO.
LEI È ARRIVATA DOPO.
VROOM
E VOI CHE TRENO DOVETE PRENDERE?
DOVE ANDATE?
NON ANDIAMO.
OGGI ARRIVERANNO I PRIMI TRENI DI PRIGIONIERI CHE SONO STATI RILASCIATI
SAI, CON LA STORIA DEGLI ACCORDI PER LA PACIFICAZIONE E TUTTE QUELLE MENATE..
VOGLIAMO VEDERE SE RIUSCIAMO A INTERVISTARLI
SE POSSIAMO FILMARE GLI INCONTRI CON I FAMILIARI.. I FIGLI..
QUESTE COSE.
QUESTE COSE IN VIDEO SONO MOLTO BELLE.
SCUSATE
BROOOM
MA SI SA CHI SONO QUESTI PRIGIONIERI?

UIIIIII
UIIIII
IIIII
SCRIIIIII
SBUM
FLASH
SCRIIIIII

"APPUNTI PER UNA STORIA DI GUERRA" - © GIPI 2004 < X X -

Il mondo intorno

Nel 2004 avevo un blog. Credo che adesso sia morto.

Controllo: esiste ancora ma si è perso quasi tutti i link alle immagini, visto che stavano su un server che ho dimenticato di pagare. Non so neppure quando.

Nel 2004 ero ancora quasi giovane. Mio padre era ancora vivo. Tutto era diverso.

Mia moglie si è andata a leggere i post che scrivevo allora, nel 2004, sul blog. Uno di questi annuncia:

"*Appunti per una storia di guerra*, il nuovo libro, è terminato.

Altre persone adesso lavoreranno alla bicromia, all'impaginazione e infine alla stampa. Il libro sarà presentato allo stand Coconino, durante la manifestazione Lucca Comics 2004.

Io sarò presente per tutta la durata del festival, per fare dediche e disegni".

Ricordo bene il giorno in cui terminai *Appunti*. Abitavo in una casa molto fredda e umida che, un anno dopo, mio padre mi avrebbe lasciato in eredità. Finii l'ultima tavola. Rilessi tutto. Mi appoggiai a un termosifone e mi misi quasi a piangere. Il libro non sapeva di niente. Si leggeva in pochi minuti. Non aveva alcuna profondità. Nessun coinvolgimento. Avevo lavorato per tanti mesi e, alla fine, era uscita fuori questa roba scialba e inutile.

Al tempo non avevo ancora imparato che quella posizione al termosifone, con la convinzione di aver fatto un lavoro orribile, sarebbe stata la normalità, al termine di "ogni" libro.

Non avevo neppure idea che di lì a poco mio padre sarebbe andato in cielo, spingendo me nella direzione opposta, verso la terra. Quasi a schiacciarmi prima e a camminarci poi, con passo tanto diverso da dimenticare per sempre la leggerezza degli anni in cui, segretamente, ero convinto che la morte fosse solo un'invenzione.

Due anni dopo, in una freddissima sera di gennaio stavo dormicchiando alla cerimonia delle premiazioni del festival di Angoulême. Stavo dormicchiando davvero, perché le premiazioni sono sempre pallose e se non capisci una parola della lingua nella quale si stanno svolgendo, lo sono ancora di più.

Appunti era arrivato in finale ma non immaginavo che lo avrebbero premiato.

Poi qualcuno disse il mio nome e venni chiamato sul palco per ricevere il premio Goscinny per la miglior sceneggiatura. Fu un bel momento, perché c'era un sacco di gente e tutti applaudivano e sembravano sinceri. E poi il premio prevedeva anche un assegno e al tempo ero un morto di fame e quei soldi mi avrebbero risolto un po' di problemi di vita quotidiana.

Sul palco non riuscii a dire una parola. Ricordo che mandai uno stupido pensiero al cielo, come fanno i calciatori quando segnano un goal e lo dedicano a qualche affetto scomparso.

Io avevo mandato un "grazie" a mio padre. Non perché pensassi che stesse sulle nuvole da qualche parte, fu solo un gesto che mi venne da non so dove.

Poi tornai a dormicchiare. Adesso avrebbero annunciato il vincitore del premio per il miglior libro e io ero chiaramente escluso. Però ero contento, avevo vinto un premio e c'era pure un assegno.

Invece il mio nome tornò fuori di nuovo e questa volta gli applausi furono ancora più forti.

Sul palco presi coraggio, respirai, e spiccicai due frasi in inglese, ringraziando le persone che in quel momento mi vennero a mente (e dimenticandone molte altre) e ringraziando mio padre, che aveva imparato l'inglese durante la guerra, da solo, immaginando l'arrivo degli americani e che era stato fiero del suo ottimo inglese appreso da autodidatta.

Il giorno dopo mi venne un febbrone. Restai in un appartamentino di Angoulême per 48 ore e quando ne uscii la mia vita di autore di fumetti era completamente cambiata.

Al tempo vivevo in una casa in un bosco, nella provincia pisana, senza riscaldamento. Non sapevo niente del mondo del fumetto e neppure dell'importanza di quel premio.

Ma nonostante la mia mancata consapevolezza, tutto era cambiato davvero.

Arrivarono offerte per adattamenti cinematografici di *Appunti*. Mi trovai a cena con Jacques Audiard, il regista francese, all'Hotel Costes di Parigi. Un posto dove, nella mia vita precedente, non avrei mai potuto mettere piede.

C'era Jean-Paul Belmondo che cenava al tavolo accanto al nostro. Era vecchissimo, aggrappato a un bastone da passeggio.

Feci una figura di merda perché ancora non sapevo come si parla con le persone, soprattutto quelle sofisticate, e del film non ne facemmo niente.

A Parigi, nella metro, c'erano le immagini di *Appunti* proiettate giganti sulle pareti delle stazioni.

La notizia del premio rimbalzò in Italia e sveltissimamente molti di quelli che fino ad allora avevano disprezzato il mio lavoro, lo rivalutarono. Altri, che non mi avevano mai considerato, si accorsero di me. Cominciai a collaborare come illustratore per *Repubblica* e a guadagnare qualche soldo degno di questo nome.

Tutto era cambiato.

Era il 2006. Undici anni fa. Rileggendo i post di quei momenti mi sono fatto tenerezza tanto ero ingenuo e fragile.

Adesso tutto è cambiato di nuovo.

Gli anni hanno fatto il lavoro loro, indurendomi quanto dovevano e liberandomi dal giovanile terribile desiderio di essere amato da tutti.

Scrivevo usando diminutivi. Chiamavo i miei libri "librini" per farmi ben volere.

Questo è il post che scrissi dopo la vittoria di Angoulême. Fate conto che lo abbia scritto un altro.

"...Mentre sono nel letto, in una casina sopra la piazza principale di Angoulême, a smaltire la febbretta, accendo la televisione e mi vedo gobbo e impacciato andare a ritirare il premio. Sto su tutte le reti nazionali. Ci sono speciali alla radio. Sono una stellina oggi.

La mia mamma al telefono mi dice che hanno fatto un trafiletto su *La Nazione*. Accanto al paginone che parla dell'ultima fatica di Bobby Solo, c'è una colonnina che racconta che un pisano ha trionfato ad Angoulême.

Sono contento. Dico alla mia mamma, mentre mi legge ad alta voce".

Ecco. Io uno così, adesso, lo prenderei a cazzotti. Però poi c'è il libro. Che sta ancora là. Dimentico della mia esistenza.

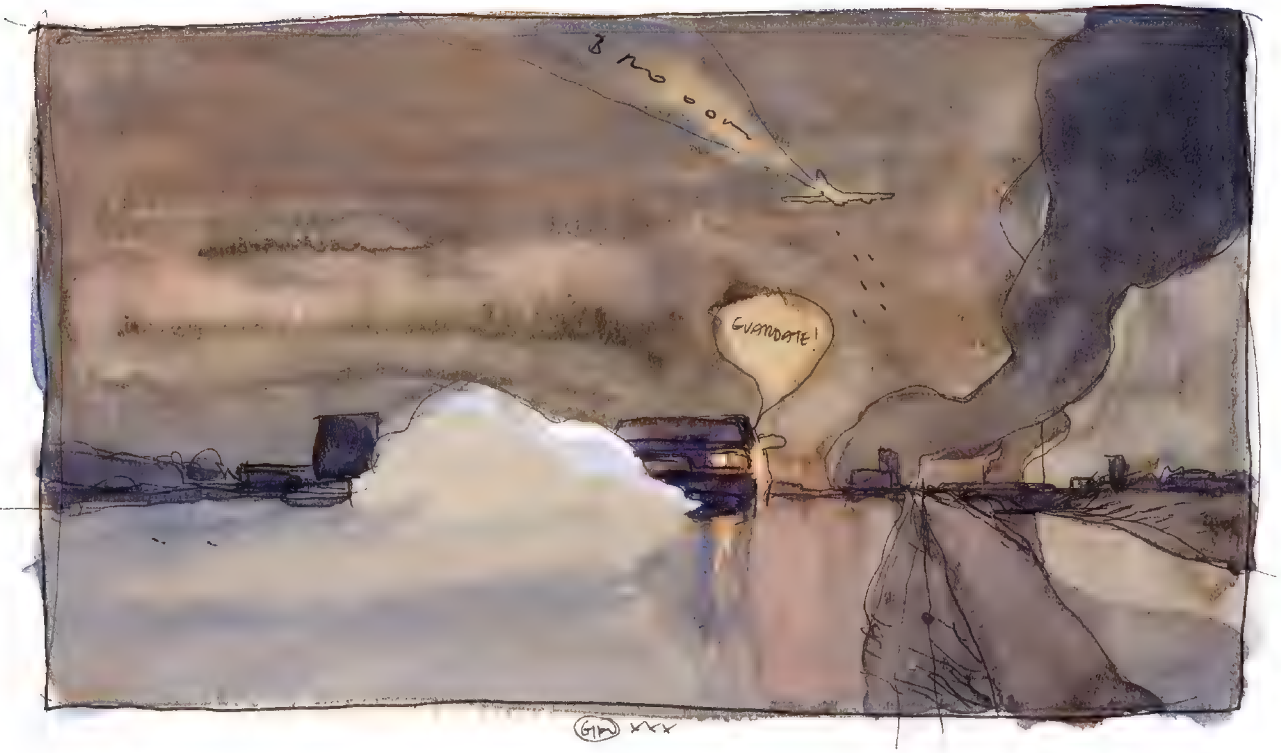
Christian, il Killerino, Giuliano. Loro stanno ancora là, ancora in bilico verso il finale. Se ne fregano di me e dei miei cambiamenti, dei diminutivi, del paraculismo, del mio essermi indurito con l'età. Sono in fuga da una guerra. Vogliono trovare da mangiare. Farsi un nome. Trovare una casa. Lo faranno per sempre.

Sono migliori di me.

Gipi, settembre 2017

USCITE AMICI!
GIR

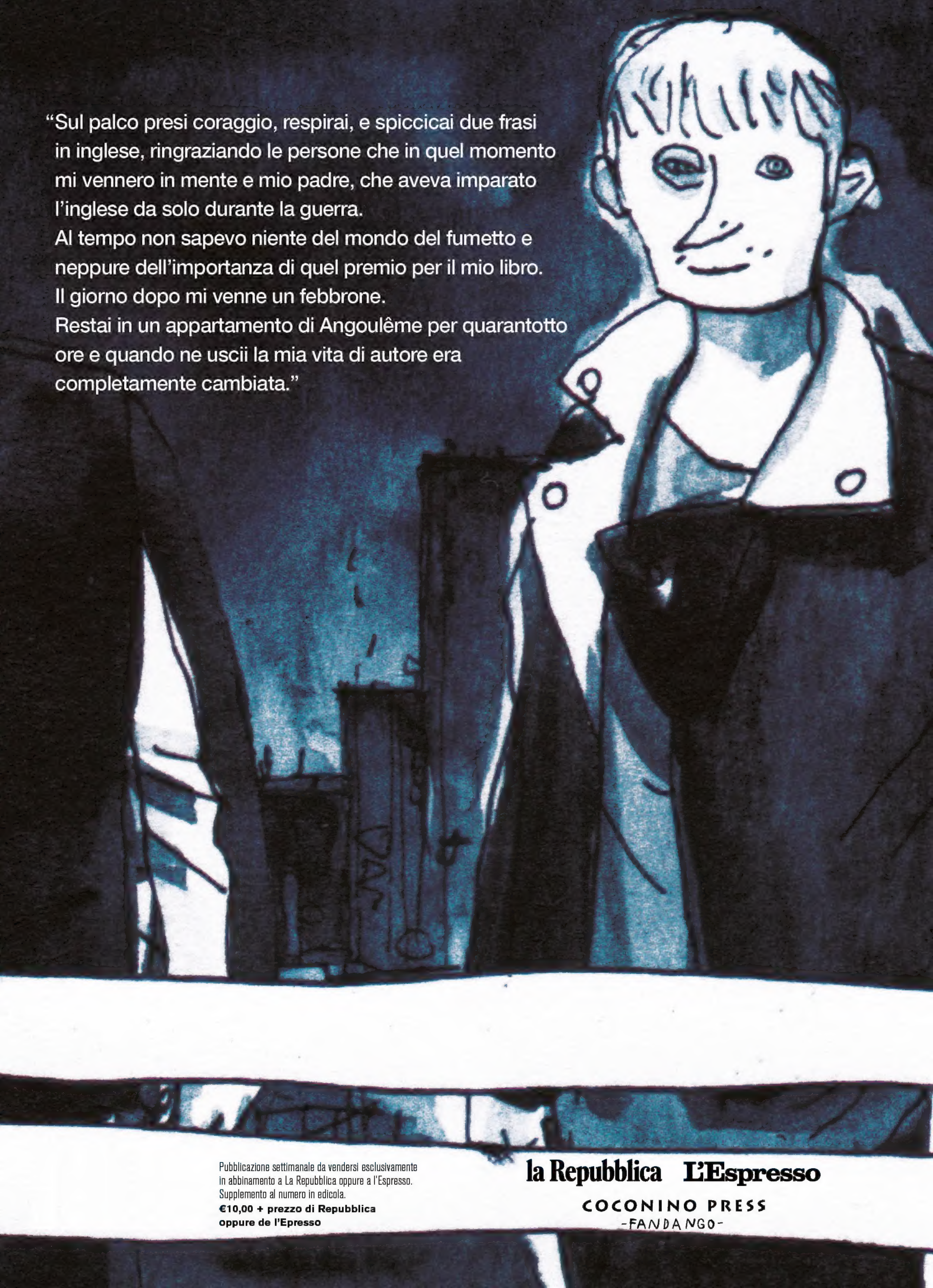
PUF


Brooom
GUARDATE!

FELIX

gipi

1 La terra dei figli
2 unastoria
3 LMVDM - La mia vita disegnata male
4 S.
5 Questa è la stanza
6 Appunti per una storia di guerra
7 Esterno notte
8 Effetti collaterali STORIE VOL. 1
9 Il pugile STORIE VOL. 2
10 Il cacciatore di cuori STORIE VOL. 3
11 Ricerca di base INEDITI E INCOMPIUTE
12 Fiducia nell'acqua ILLUSTRAZIONI E DISEGNI
13 Una volta sono stato buono RACCONTI
14 Bruti
15 L'ultimo terrestre FILM E CORTOMETRAGGI



“Sul palco presi coraggio, respirai, e spiccicai due frasi in inglese, ringraziando le persone che in quel momento mi vennero in mente e mio padre, che aveva imparato l’inglese da solo durante la guerra.
Al tempo non sapevo niente del mondo del fumetto e neppure dell’importanza di quel premio per il mio libro.
Il giorno dopo mi venne un febbrone.
Restai in un appartamento di Angoulême per quarantotto ore e quando ne uscii la mia vita di autore era completamente cambiata.”

Pubblicazione settimanale da vendersi esclusivamente in abbinamento a La Repubblica oppure a l'Espresso. Supplemento al numero in edicola.
€10,00 + prezzo di Repubblica oppure de l'Epresso

la Repubblica L’Espresso
COCONINO PRESS
-FANDANGO-